

TABELLA B1

Sistema urbano				
<i>Sottozona: Ba1- Loc. Amérique</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale</p> <p>6. Abitazione temporanea</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	60%	
<p>Commi</p> <p>7. Attività produttive artigianali locali lett. a),</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali</p> <p>8. Attività commerciali locali lett. a), b), d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interraste non connesse ad altre destinazioni</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett. a) b) g) j)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		40%
<p>Comma</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett. l)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)</p>			

TABELLA B2

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Ba2* – Olleyes, Ba3* – Creton, Ba4 – Ollignan, Ba9 – Combe, Ba10* - Saint Sixte</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	60%	
Commi 9. attività turistiche e ricettive lett. l) 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera x) agriturismo lettera o) altre attività agricole, lett. c),e),k), m),s)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punto 1) NOTA1 lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)	PdC SCIA ALTRO		30%
Comma 9. attività turistiche e ricettive lettera g)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)			
Commi 7. Attività produttive artigianali locali: lettera a) 8. Attività commerciali locali lettera a), lett. d) uffici ed agenzie, lett. e) autorimesse interrate non connesse ad altre destinazioni	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%

NOTA1: l'intervento di cui all'art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punto 1) è attuabile esclusivamente nella sottozona Ba4-Ollignan ed esclusivamente per realizzare opere funzionali alle attività già in essere di viticoltura, frutticoltura, florovivaistiche, apistiche e altre colture specializzate, con altezza massima 3,50 m misurata all'estradosso del colmo del manto di copertura,

TABELLA B3

Sistema Fluviale				
<i>Sottozone:Ba5* - Villefranche</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 4. abitazione temporanea legata alle attività pastorali 5. Abitazione permanente o principale lett. a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
	art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)	PUD		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera x) agriturismo. lettera o) altre attività agricole, lett. c),e),k), m),s) 9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)	PdC SCIA ALTRO		20%
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali 7 Attività produttive artigianali locali: lett. a), 8. Attività commerciali locali lett. a), d) uffici ed agenzie, e)autorimesse interrante non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive lett. g) .j)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		
		art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)	PUD	

TABELLA B4

Sistema urbano				
<i>Sottozona: Ba6- EtoLin,</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lett. a), b)</p> <p>6. Abitazione temporanea</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	80%	
<p>Commi</p> <p>7. Attività produttive artigianali locali: lett. a),</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali</p> <p>8. Attività commerciali locali lettera a) lett. d) uffici ed agenzie, lett. e) autorimesse interrato non connesse ad altre destinazioni</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett g) j)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		20%
<p>Comma</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett. l)</p>	<p>art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)</p>			

TABELLA B5

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo residenziale				
Sottozone: Ba7*- La Planta, Carné				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 7. Attività produttive artigianali locali lettera a): 8. Attività commerciali locali: lettera a), lettera d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrato non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive lett. g), j) 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
	art.9, comma 1	I.r. 11/98 art. 51		
Comma 9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA B6

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ba8 – Ronchet di sotto, Ba11* - Epilaz , Ba12* – Josué,</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 7. Attività produttive artigianali locali: lett. a), 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali 8. Attività commerciali locali: lettera a), lett. d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrato non connesse ad altre destinazioni Commi 9. attività turistiche e ricettive lett. g) j)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
Comma 9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)			

TABELLA B7

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozone: Ba13*- Rovarey, Ba14- Vallerod,</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale lett. a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 7. Attività produttive artigianali locali: lett. a), 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale 8. Attività commerciali locali: lettera a), lett. d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrato non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive lett. g, j) 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), m)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)			

TABELLA B8

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Bal5* - Elobert, Bal6 – Jeanceyaz, Bal7* – Morgonaz,</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 4. abitazione temporanea legata alle attività pastorali 5. Abitazione permanente o principale (lett. a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione (punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi (punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 7. attività produttive artigianali locali (lett. a), 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale (lett. aa) magazzini extraziendali 8. attività commerciali locali (lett. a) d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrimate non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive (lett. g), j)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione (punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi (punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
Commi 9. attività turistiche e ricettive (lett. l) 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale (lettera x) agriturismo. lettera o) altre attività agricole, (lett. c),e),k), m),s)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi (punto 1)			

TABELLA B9

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozona: Ba18 – Villefranche ovest, Ba21* – Villefranche est,				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale lett. a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale aa) magazzini extraziendali 7. Attività produttive artigianali locali lett. a), 8. attività commerciali locali lett. d) uffici ed agenzie, lett. a), b) 9. attività turistiche e ricettive lett a) (NOTA1) NOTA2 lett. g), j) 12. attività sportive e ricreative lett. e), f),	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
Comma 9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventipunto 1)			

NOTA1: l'attività di cui all'art. 10 comma 9 lett. a) è ammessa esclusivamente nella sottozona Ba18 – Villefranche ovest.

NOTA2: per quanto concerne la nuova costruzione di strutture alberghiere di cui all'art. 10 comma 9 lett. a) si rimanda al comma 11 di questo articolo.

TABELLA B10

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ba19* – Villefranche, rue de la Tour, Ba20* – Villefranche, rue de la Tour,</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
Commi 7. Attività produttive artigianali locali: lettera a), 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali 8. Attività commerciali locali lett. a), b) d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrate non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive lett. a), b), j), g)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		20%
9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)			

TABELLA B11

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozona: <i>Ba 22*</i> –Massuc , <i>Ba23*</i> – Chantignan, <i>Ba24</i> – Chantignan, <i>Ba26</i> - Argnod, <i>Ba27</i> –Chetoz <i>Ba28*</i> – Vignil, <i>Ba29</i> – Chez le Four, <i>Ba30</i> -Vallée				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lettere a), b)</p> <p>6. Abitazione temporanea</p>	<p>art. 8. comma 1</p> <p>lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)</p> <p>lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC</p> <p>SCIA</p> <p>ALTRO</p>	80%	
<p>Commi</p> <p>7. Attività produttive artigianali locali: lett. a),</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali</p> <p>8. Attività commerciali locali lettere a) d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrate non connesse ad altre destinazioni</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett. a), b), g), j)</p>	<p>art. 8, comma 1</p> <p>lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)</p> <p>lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)</p>	<p>PdC</p> <p>SCIA</p> <p>ALTRO</p>		20%
<p>9. attività turistiche e ricettive lett. l)</p>	<p>art. 8, comma 1</p> <p>lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)</p>			

TABELLA B12

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Ba 25–Seran</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	55%	
Commi 8. Attività commerciali locali lettere a) d) uffici ed agenzie, e) autorimesse interrate non connesse ad altre destinazioni 9. attività turistiche e ricettive lett. a) NOTA1 , lett. b), g), j)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		45%
9. attività turistiche e ricettive lett. l)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)			

NOTA1: per quanto concerne la nuova costruzione di strutture alberghiere di cui all'art. 10 comma 9 lett. a) si rimanda al comma 11 di questo articolo.

NB: Il mutamento di destinazione d'uso del fabbricato agricolo, individuato con il retino di speciali limitazioni LM e insistente sul mappale n. 57 del foglio 45 nella sottozona Ba25 di Seran, è ammesso contestualmente alla riduzione del 20% del volume totale dell'edificio.

TABELLA B13

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozone: <i>Bb1</i> – Trapolle,				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7	prevalente	.
Comma 7. usi ed attività produttive artigianali ed industriali di interesse prevalentemente locale lett. a),b)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 4), limitatamente ai chioschi punto 7) lettera c) demolizione lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		
		art.9, comma1 lettere a), b)	l.r.11/98 art.51	
Comma 5. Abitazione permanente o principale lett. a), NOTA1	art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 4), limitatamente ai chioschi punto 7) lettera c) demolizione lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4)	PdC SCIA ALTRO	.	90m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf

NOTA1: la destinazione d'uso di cui al comma 5 dell'art 10 è ammessa esclusivamente se legata alle attività produttive o commerciali

TABELLA B14

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozone: <i>Bb2*</i> – Villefranche				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7	100%	.
Comma 7. usi ed attività produttive artigianali ed industriali di interesse prevalentemente locale lett. a), b)	<i>NB</i>	PdC SCIA ALTRO		

NB: non sono ammessi interventi di tipo edilizio. Al cessare dell'attività in atto dovrà essere prevista la sistemazione a verde dell'area

TABELLA B15

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Bd1*– Clou,</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Comma 9. attività turistiche e ricettive, lettera h), i)	art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione lettera d) altri interventi	PdC SCIA ALTRO	80%	
Comma 3. usi e attività, lettera dd) itticoltura	art. 8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione, lettera d), punto 5) scavi e movimenti terra	SCIA ALTRO		20%

NB: tutte le destinazioni d'uso ammesse devono essere legate all'attività del campeggio.

TABELLA B16

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Be1- Roveyrettaz - Monastero</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. abitazione permanente o principale lettere a), (solo per il custode)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1), 2), 3) e 7) lettera c) demolizione lettera d) altri interventi punto 6)	PdC SCIA ALTRO	100%	
13. attività pubbliche di servizio lett. f) monastero	art.9, comma1 lettere a), b)	I.r.11/98 art.51		
Commi 12. attività ricreative lettera f) 13. attività pubbliche di servizio lett. m) garderie	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA B17

Sistema misto urbano/fluviale				
Sottozona: Be2*– Loc. Amérique,				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali;</p> <p>7. usi ed attività produttive artigianali locali;</p> <p>8. Attività commerciali locali;</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lettere j);</p> <p>11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi;</p> <p>12. attività ricreative lett. a), c), e)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	<p>80%</p>	
<p>Commi</p> <p>12. attività ricreative lett. f)</p> <p>13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) garderie</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		
<p>Comma</p> <p>8. Attività commerciali locali lett. d) uffici ed agenzie</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>20%</p>
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lett. a),</p> <p>6. Abitazione temporanea</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf</p>

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali

NB: nella sottozona è presente il popolamento di ontano nero (importanza forestale) (N9) bene di interesse naturalistico assoggettato alle norme di cui all'art. 40 NTA.

TABELLA B18

Sistema urbano				
Sottozone: Be3*– Torrent de Maillod,				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>3.usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali;</p> <p>7. usi ed attività produttive artigianali locali;</p> <p>8. Attività commerciali locali;</p> <p>9. Attività turistiche e ricettive lett. a) NOTA2, lett. b), c), j);</p> <p>10. attività produttive industriali non collocabili in contesti abitativi lett. a)</p> <p>11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi;</p> <p>12. attività ricreative lett. a), c), e) ed f);</p> <p>13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), b) ed m) garderie</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	<p>prevalente</p>	
<p>Comma</p> <p>9. attività turistiche e ricettive lett. g) ed l)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punto 1)</p>			
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lettere a),</p> <p>6. Abitazione temporanea.</p> <p>NOTA1</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf</p>

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali

NOTA2: per quanto concerne la nuova costruzione di strutture alberghiere di cui all'art. 10 comma 9 lett. a) si rimanda al comma 11 di questo articolo.

TABELLA B19

Sistema urbano				
<i>Sottozone: Be4– Cimitero,</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali;</p> <p>7. usi ed attività produttive artigianali locali;</p> <p>8. Attività commerciali locali;</p> <p>11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi;</p> <p>12. attività ricreative lett. a), c), e) ed f);</p> <p>13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) garderie.</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	80%	
<p>Comma</p> <p>9. Attività turistiche e ricettive lett. a), b), j), g).</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		20%
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lett. a),</p> <p>6. Abitazione temporanea.</p> <p>NOTA1</p>	<p>Art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf</p>

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali.

TABELLA B20

Sistema urbano				
<i>Sottozone: Be5*</i> – Cimitero				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali; 6. usi ed attività produttive artigianali locali; 8. Attività commerciali locali; 9. Attività turistiche e ricettive lett. a), b), j), g) 11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi; 12. attività ricreative lett. a), c), e) ed f). 13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) garderie	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)	PdC SCIA ALTRO	100%	
Commi 5. Abitazione permanente o principale lett. a), 6. Abitazione temporanea. NOTA1	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)	PdC SCIA ALTRO		90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali.

TABELLA B21

Sistema urbano				
Sottozona: Be6*– Loc. Teppe				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Nell'area evidenziata nella tavola <i>P4- zonizzazione e viabilità</i> con l'apposito retino per aree sottoposte a speciali limitazioni valgono le prescrizioni previste dal PUD approvato con DCC n. 34 del 23.06.2010 anche qualora non fosse più vigente. Ciò ad eccezione della realizzazione di strutture interrato e di variazioni di destinazione d'uso verso quelle previste nella presente tabella, a seguito di interventi di ristrutturazione, solo se a servizio dei fabbricati esistenti nella sottozona Be6 alla data della sopracitata DCC ed interferenti con il PUD.</p>				
<p>Commi</p> <p>3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali;</p> <p>7. Attività produttive artigianali locali;</p> <p>8. Attività commerciali locali;</p> <p>11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi;</p> <p>12. attività ricreative lett. a), c), e) ed f);</p> <p>13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) garderie</p>	<p>art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	<p>80%</p>	
<p>Comma</p> <p>9. Attività turistiche e ricettive lett. a), b), g), j)</p>	<p>art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>20%</p>
<p>Commi</p> <p>5. Abitazione permanente o principale lett. a),</p> <p>6. Abitazione temporanea.</p> <p>NOTA1</p>	<p>Art. 8 comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		<p>90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sa ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf</p>

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali.

TABELLA B22

Sistema fluviale				
<i>Sottozona: Be7*– Villefranche,</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 7. usi ed attività produttive artigianali locali: lettera a), 8. Attività commerciali locali lettera a) lett. d) uffici ed agenzie 11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi lett. b).	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)	PdC SCIA ALTRO	100%	
	lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) NOTA1	PUD		
Commi 12. attività ricreative lett. f), 13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) guarderie	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: La nuova costruzione può avvenire sul lotto individuato catastalmente al fg. 43, mappale 127 e solo previa demolizione dell'edificio esistente. L'intervento deve essere finalizzato, per le aree interessate dalla demolizione dell'edificio esistente, alla riqualificazione della fascia fluviale.

TABELLA B23

Sistema fluviale				
<i>Sottozone: Be8*– Maneggio,</i>				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
<p>Commi 7. usi ed attività produttive artigianali locali: lettera a), 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lett. aa) magazzini extraziendali 8. Attività commerciali locali lettera a) lett. d) uffici ed agenzie 11. usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi lett. b)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>	80%	
	<p>art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6)</p>	<p>PUD</p>		
<p>Commi 9. Attività turistiche e ricettive lettere j) 12. attività ricreative lett. c)</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		20%
	<p>art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6)</p>	<p>PUD</p>		
<p>Commi 12. attività ricreative lett. f), 13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. m) guarderie</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		
<p>Commi 5. Abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. Abitazione temporanea NOTA1</p>	<p>art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6)</p>	<p>PdC SCIA ALTRO</p>		90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf in presenza di almeno il 50% della Sua ammissibile sul lotto di 2500 m2 di Sf. se legati alle attività produttive o commerciali
	<p>art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 3) 6)</p>	<p>PUD</p>		

NOTA1: le destinazioni d'uso di cui ai commi 5 e 6 dell'art 10 sono ammesse solo se legate alle attività produttive o commerciali

4. - non reca disposizioni

5. La tabella di cui al presente comma, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona gli indici urbanistici: la superficie urbanistica riservata alle destinazioni d'uso prevalenti od ulteriori, i limiti di densità fondiaria (I), nonché il rapporto di copertura (RC), l'altezza massima (Hmax), il numero dei piani (N), la distanza minima tra i fabbricati e dai confini (DF, DC)³²⁴, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse.

TABELLA B24

Sottozone	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC	Aree libere
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani fuori terra n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m	m ²
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Ba1- Loc.Amérique	15.848	3.170	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	6.246
Ba2*-Olleyes	21.972	4.394	0,20	1/3	10,50	2	10,00	5,00	11.340
Ba3*- Creton	12.744	2.549	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	7.948
Ba4-Ollignan	4.983	997	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	0
Ba5*- Villefranche	28.325	5.665	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	1.660
Ba6 – Etolin	16.850	3.370	0,20	1/3	9,00	2	10,00	5,00	6.013
Ba7*- Bas Villair, La Plantaz, Carné	156.394	31.279	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	28.781
Ba8- Ronchet di Sotto	26.324	5.265	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	3.389
Ba9- Combe	9.837	1.967	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	2.539
Ba10* -Saint Sixte	20.371	4.074	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	14.284
Ba11* -Epilaz	44.505	8.901	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	14.065
Ba12*- Josuè	5.748	1.150	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	734
Ba13*-Rovarey, Vianoz, Chamerod	138.253	27.651	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	42.603
Ba14- Vallerod (NOTAI)	73.849	14.770	0,20	1/3	10,50	3	10,00	5,00	20.001
Ba15*- Elobert	2.081	416	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	1.335
Ba16- Jeanceyaz	34.835	6.967	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	19.461
Ba17*- Morgonaz	13.230	2.646	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	10.620
Ba18 - Villefranche ovest	47.118	9.424	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	4.890

³²⁴ così come definiti dalla Deliberazione di Consiglio regionale 24 marzo 1999, n. 517/XI, Cap. I.

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC	Aree libere
	Superficie fondiaria	Superficie urbanistica	densità fondiaria	rapporto di copertura	altezza massima	numero dei piani fuori terra	distanza tra i fabbricati	distanza dai confini	
	m ²	m ²	m ² / m ²	m ² / m ²	m	n	m	m	m ²
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Ba19*- Villefranche- rue de la Tour	914	183	in atto	in atto	in atto	in atto	10,00	5,00	0
Ba20*- Villefranche - rue de la Tour	2.270	454	in atto	in atto	in atto	in atto	10,00	5,00	820
Ba21*- Villefranche est	9.395	1.879	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	1.643
Ba22*-Massuc	36.651	7.330	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	14.137
Ba23*- Epillod, Chantignan	17.210	3.442	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	9.735
Ba24 -Chantignan	2.665	533	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	1.748
Ba25 -Seran	23.858	4.772	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	15.826
Ba26 -Argnod	67.254	13.451	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	36.437
Ba27 -Chetoz	14.128	2.826	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	0
Ba28* -Vignil	12.650	2.530	0,20	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	7.537
Ba29- Chez Le Four	19.709	3.942	0,20	1/3	10,50	2	10,00	5,00	17.556
Ba30 - Vallée	7.714	1.543	0,20	1/3	10,50	2	10,00	5,00	6.666
Bb1- Trapolle	3.622	1/3	9,50	2	10,00	5,00	3.622
Bb2*- Villefranche	5.389	10,00	5,00	5.389
Be1 -Roveyretaz	9.134	attuale +10%	attuale +10%	attuale	attuale +10%	attuale	attuale	attuale	attuale
Be2*- Loc. Amérique	77.056	30%	9,50	2	10,00	5,00	5.150
Be3*- Torrent de Maillod	134.883	30%	9,50	2	10,00	5,00	21.350
Be4-Cimitero	41.025	30%	9,50	2	10,00	5,00	27.591
Be5*-Cimitero	82.857	30%	9,50	2	10,00	5,00	65.745
Be6*-Loc. Teppe	109.590	30%	9,50	2	10,00	5,00	25.980
Be7*-Villefranche sud ovest	8.212	30%	9,50	2	10,00	5,00
Be8* -maneggio	11.702	2.340	0,20	1/3	9,50- 10,50	2	10,00	5,00	0

Sottozone	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC	Aree libere
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani fuori terra n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m	 m ²
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bd1 *-Clou	57.010	300	6,50	1	10,00	5,00	55.000

NB1: per le sottozone Bb1 e Be(2,3,4,5,6,7) la Su ammessa per le destinazioni d'uso definite nei commi 5 e 6 art 10 legate alle attività commerciali o artigianali è di 90 m2 ogni lotto minimo di 2500 m2 di Sf con almeno il 50% della capacità edificatoria sfruttata.

NB2: in tutte le sottozone Ba contigue o in diretto rapporto visivo con le zone A, i nuovi edifici compresi nel raggio di 100 m dal confine della zona A adiacente non dovranno superare l'altezza massima di m 9,50 all'estradosso e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali caratterizzanti gli edifici compresi negli agglomerati storici.

NOTA1: l'area a servizi esistente Pa 98 è da intendersi per la sola superficie in sottosuolo mentre il soprassuolo resta area libera a disposizione dei privati come da atto pubblico n.185130/37252, registrato in Chatillon in data 07/11/2011 al n.2482, serie 1T, l'edificazione non può tuttavia insistere sull'area a servizi ma sui fondi contigui.

6. Gli edifici pubblici o di interesse generale presenti nelle varie sottozone di tipo Ba possono superare gli indici previsti per la sottozona interessata, in funzione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.
7. Tipologie costruttive e elementi di arredo urbano:
 - a) tutti gli interventi innovativi nel tessuto edilizio e urbanistico preesistente devono tendere alla formazione di complessi qualificati e integrati con l'ambiente;
 - b) in particolare sono richiesti un corretto uso dei materiali, l'idoneo soleggiamento degli edifici, un corretto controllo della zona d'ombra propria e portata, l'organizzazione funzionale dei servizi, la sistemazione e l'arredo delle aree libere, la salvaguardia e la valorizzazione delle visuali interne ed esterne;
 - c) nella progettazione degli edifici le forme dovranno essere giustificate da considerazioni costruttive e funzionali ed i materiali di costruzione, da rivestimento e gli accessori dovranno essere impiegati secondo le loro caratteristiche e tecnologie e dovranno avere buone caratteristiche di conservazione nel tempo;
 - d) particolare attenzione dovrà essere posta alla composizione risultante dall'accostamento di edifici nuovi con quelli preesistenti, o tra di loro, anche se di proprietà diverse, favorendo il più possibile la formazione di agglomerati ordinati;
 - e) non potrà essere assunta come valida giustificazione per un non corretto orientamento dei fabbricati la particolare conformazione planimetrica mappale del lotto;
 - f) nelle sottozone di tipo Ba la superficie utile è riferita a locali aventi altezza massima inferiore a 4,0 m. Nei locali aventi, in tutto od in parte, altezza massima superiore a 4,0 m si calcola una superficie utile supplementare corrispondente alla parte avente altezza eccedente i 4,0 m;
 - g) nel caso di sottotetti a copertura inclinata si conteggiano tutti i locali ove si verifichi un'altezza netta interna, misurata sotto soletta o sotto puntone, superiore a m 1,80;
 - h) nel caso di locali seminterrati nel conteggio della Sur non vanno considerate quelle porzioni la cui emergenza risulta inferiore al metro, tale disposizione non si applica a quei fabbricati che ricadono in ambiti tutelati.
8. Parcheggi e aree verdi privati:

- a) per gli spazi a parcheggio si applicano gli artt. 12 e 13;
 - b) per le aree a verde si applicano gli artt. 12 e 13.
9. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione si osservano le seguenti prescrizioni:
- a) assicurare una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza;
 - b) assicurare la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia chiaramente differenziati da quelli determinati dal nuovo utilizzo.
10. Per la ristrutturazione edilizia, gli interventi devono, inoltre, comportare l'eliminazione dei volumi superflui, con eventuale loro riedificazione entro nuove morfologie coerenti con i caratteri del contesto.
11. Nelle sottozone Ba25, Ba18, Be3* e Be5* è ammessa la destinazione d'uso turistico ricettiva di cui all'art. 10 comma 9 lett. a per le nuove costruzioni con un indice di densità fondiaria che può raggiungere il valore del 50% in più rispetto a quella consentita per gli edifici residenziali nella stessa sottozona. Il vincolo ventennale di destinazione dovrà essere esteso a tutto il fabbricato ed essere trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese degli interessati. Tali edifici ricettivi potranno presentare un piano in più fuori terra rispetto al numero di piani consentito nella sottozona di appartenenza oltre un sottotetto abitabile.
12. La superficie massima per ogni nuovo fabbricato destinato ad abitazione permanente principale o temporanea, di cui all'art. 10, commi 5 e 6, deve essere minore di m² 330,00.
13. Le nuove unità abitative devono corrispondere a unità immobiliari catastali del gruppo R³²⁵, aventi le superfici minime prescritte dal D.M. 5 luglio 1975³²⁶.
14. Le unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale (art. 10 commi 5 e 6) devono avere superficie superiore o uguale a 50 m², è ammessa una unità per edificio con una superficie inferiore ai 50 m².
15. Per i fabbricati esistenti alla data di entrata in vigore del PRGC, nel 1974:
- a. con destinazione d'uso turistico ricettiva di cui all'art. 10 comma 9 lett. a è ammessa la possibilità di ampliare il fabbricato fino ad un massimo del 30 %;
 - b. per i fabbricati con destinazione d'uso turistico ricettiva di cui all'art. 10 comma 9 lett. j, ristoranti, è ammessa la possibilità di ampliare il fabbricato fino ad un massimo del 20 %. Per le parti in ampliamento vi è l'obbligo del vincolo ventennale ai sensi dell'art. 29 comma 6 delle NAPTP.
16. I magazzini extraziendali nelle sottozone Ba sono ammessi secondo le disposizioni seguenti:
- a. Nell'ambito di interventi di recupero si osservano le seguenti prescrizioni:
 - 1. sui fabbricati che presentano tipologia e caratteristiche di pregio storico-architettonico meritevoli di specifica conservazione gli interventi non devono eccedere il restauro e il risanamento conservativo, assicurando la testimonianza dell'uso originario ed il mantenimento dei caratteri esterni distintivi dell'edificio;
 - 2. assicurare una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza.
 - b. Nell'ambito di nuovi insediamenti si osservano le seguenti prescrizioni:
 - 1. esistenza di parcheggi nella misura di un posto macchina ogni 50 m² di superficie urbanistica in adiacenza agli edifici o, motivatamente, in posizione discosta.
17. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio inondazione, terreni soggetti a rischio valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 63, 65, 66 e 67 delle NTA;
18. Sui fabbricati esistenti, nelle sottozone Be, sono ammesse le realizzazioni di sostegni a traliccio o tubolari, di cui all'art. 8, comma 1. lettera b), punto 3. L'altezza di tali manufatti, comprensiva di eventuali strutture esistenti, non potrà superare l'altezza massima di zona + 3 metri (H_{max} + 3 m.)

³²⁵ D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138, allegato B

³²⁶ Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione

19. Indipendentemente da quanto previsto nelle tabelle di sottozona, nelle sottozone B potranno essere realizzate le seguenti attività: serre mobili o fisse di superficie coperta ≤ 50 mq, assentibili ai sensi dell'art. 61 della l.r. 11/1998 e s.m.i..
20. Indipendentemente da quanto previsto nelle tabelle di sottozona, nelle sottozone di tipo B potranno essere realizzate le attività di cui all'articolo 10, comma 9, lettera g) e, esclusivamente nei casi di recupero, riutilizzo o di riqualificazione di strutture edilizie esistenti, potranno essere realizzate le attività di cui alla lettera l).

Art. 47 (Sottozone di tipo "C")

1. Nelle tavole P4 - Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG sono indicate le sottozone di tipo C che sono le parti di territorio totalmente inedificate, destinate alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, artigianali, commerciali, turistici e terziari.
2. Gli interventi di recupero sono sempre ammessi verso le destinazioni d'uso ammesse in tabella.
3. Le quantità o le percentuali indicate in tabella per le nuove costruzioni individuano gli interventi, le destinazioni d'uso, le attività e gli strumenti attuativi di cui rispettivamente agli artt. 10, 8, 9 ammessi in ogni sottozona tenuto conto delle determinazioni del PTP e devono essere verificate con riferimento alle aree libere dell'intera sottozona indicate nella tabella di cui al comma 4. La Sur³²⁷ ammessa è quella emergente secondo le modalità indicate dal Regolamento Edilizio;

TABELLA C1

Sistema insediativo tradizionale a sviluppo residenziale				
Sottozone Ca1- Planta,				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	95%	
Comma 8. lett. d) uffici ed agenzie 9. Attività turistiche e ricettive lett. g)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		5%

TABELLA C2

Sistema insediativo tradizionale a sviluppo residenziale				
sottozona Ca2 –Larey,				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur	Sur residua

³²⁷ Sur = superficie urbanistica, Del. Cons. Reg.517/XI Allegato A, Cap. I, Paragrafo G

art. 10	artt. 8,9	art. 7	quota minima	quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
Commi 5. Abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	55%	
9. Attività turistiche e ricettive lett. a), b), j), g) 8. Attività commerciali locali lett. a) esercizi di vicinato d) uffici ed agenzie	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		45%

TABELLA C3

Sistema insediativo tradizionale a sviluppo residenziale				
sottozonaCa3- Josuè				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	55%	
	art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)	PUD NOTA1		
Commi 9. Attività turistiche e ricettive lett. a), b), j), g) 8. Attività commerciali locali lett. a) esercizi di vicinato d) uffici ed agenzie	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		45%
	art. 8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6)	PUD NOTA1		

NOTA1: Per la sottozona Ca3 il PUD dovrà prevedere una limitazione alla distribuzione dei volumi alla fascia a stretto contatto con l'insediamento esistente della sottozona Ba1 allo scopo di ridurre al massimo l'interferenza visiva con il castello.

TABELLA C4

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
sottozoneCa4- Vollein, Ca5 - Buignod				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Commi: 5. abitazione permanente o principale lett. a), b) 6. abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	80%	
	art.9, comma1 lettere a), b)	l.r.11/98 art.51		
Commi 8. Attività commerciali locali lett. a) esercizi di vicinato d) uffici ed agenzie 9. Attività turistiche e ricettive lett. g)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	20%	
	art.9, comma1 lettere a), b)	l.r.11/98 art.51		

TABELLA C5

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ca6-Avisod,</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur. quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Commi 5. Abitazione permanente o principale 6. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO	60%	
Commi 3.usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera x) agriturismo lettera o) altre attività agricole, lett. c),e),k), m),s) aa) magazzini extraziendali 7 Attività produttive artigianali locali: lettera a), 8.Attività commerciali locali lettera a) 9 attività turistiche e ricettive lett. a), b), c), d), g), l), j)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 6) lettera c) demolizione, lettera d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4) 5)	PdC SCIA ALTRO		40%

4. La tabella di cui al presente comma, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona la superficie urbanistica, il limiti di densità fondiaria (I), nonché il rapporto di copertura, l'altezza massima, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA C6

Sottozone Ca	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC	Aree libere
	Superficie fondiaria m²	Superficie urbanistica m²	densità fondiaria m²/ m²	rapporto di copertura	altezza massima m	numero dei piani fuori	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini	m²

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

				m ² /m ²		terr n		m	
			1	2	3	5	6	7	
Ca1 Planta,	13.365	2.138	0,16	1/3	10,50	3	10,00	5,00	13.365
Ca2 Larey	8.890	1.422	0,16	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	8.890
Ca3 Josuè	9.467	1.515	0,16	1/3	10,50	3	10,00	5,00	9.467
Ca4 Vollein	4.510	722	0,16	1/3	10,50	3	10,00	5,00	4.510
Ca5 Buignod	6.137	982	0,16	1/3	9,50- 10,50	3	10,00	5,00	6.137
Ca6 Avisod	2400	480	0,20	1/3	10,50	2	10,00	5,00	2.400

NB1: in tutte le sottozone Ca contigue o in diretto rapporto visivo con le zone A, i nuovi edifici compresi nel raggio di 100 m dal confine della zona A adiacente non dovranno superare l'altezza massima di m 9,50 all'estradosso e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali caratterizzanti gli edifici compresi negli agglomerati storici.

5. Tipologie costruttive e elementi di arredo urbano:

- a) tutti gli interventi devono tendere alla formazione di complessi qualificati e integrati con l'ambiente;
- b) in particolare sono richiesti un corretto uso dei materiali, l'idoneo soleggiamento degli edifici, l'organizzazione funzionale dei servizi, la sistemazione e l'arredo delle aree libere;
- c) nella progettazione degli edifici le forme devono essere giustificate da considerazioni costruttive e funzionali ed i materiali di costruzione, da rivestimento e gli accessori dovranno essere impiegati secondo le loro caratteristiche e tecnologie e devono avere buone caratteristiche di conservazione nel tempo;
- d) particolare attenzione deve essere posta alla composizione risultante dall'accostamento di edifici nuovi con quelli preesistenti, o tra di loro, anche se di proprietà diverse, favorendo il più possibile la formazione di agglomerati ordinati;
- e) non può essere assunta come valida giustificazione per un non corretto orientamento dei fabbricati la particolare conformazione planimetrica mappale del lotto;
- f) nel caso di locali seminterrati nel conteggio della Sur non vanno considerate quelle porzioni la cui emergenza risulta inferiore al metro, tale disposizione non si applica a quei fabbricati che ricadono in ambiti tutelati.

6. Parcheggi e aree verdi privati:

- a) per gli spazi a parcheggio si applicano gli artt. 12 e 13;
- b) per le aree a verde si applicano gli artt. 12 e 13.

7. La trasformazione anche parziale di edifici esistenti, con previsione di nuove destinazioni d'uso che comportino con le presenti norme una maggiore necessità di parcheggi, sarà subordinata alla creazione delle competenti aree di parcheggio.

8. La Sur massima per ogni nuovo fabbricato destinato ad abitazione permanente principale o temporanea, di cui all'art. 10, commi 5 e 6, o ad attività commerciali di cui all'art. 10 comma 8, deve essere minore di m² 330,00.

9. Le nuove unità abitative devono corrispondere a unità immobiliari catastali del gruppo R³²⁸, aventi le

³²⁸ D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138, allegato B

- superfici minime prescritte dal D.M. 5 luglio 1975³²⁹.
10. Le nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale (art. 10 commi 5 e 6) devono avere superficie Su superiore o uguale a 50 m²; è ammessa una unità per edificio con una superficie inferiore ai 50 m².
 11. L'indice di densità fondiaria nelle sottozone Ca per i nuovi fabbricati con destinazione d'uso turistico ricettiva di cui all'art. 10 comma 9 lett. a) può raggiungere il valore del 50% in più rispetto a quella consentita per gli edifici residenziali nella stessa sottozona. Gli eventuali centri benessere previsti vanno computati al 55% rispetto alla loro Sua effettiva. Il vincolo ventennale di destinazione dovrà essere esteso a tutto il fabbricato ed essere trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese degli interessati. Tali edifici ricettivi potranno presentare un piano in più fuori terra rispetto al numero di piani consentito nella sottozona di appartenenza oltre un sottotetto abitabile.
 12. Indipendentemente da quanto previsto nelle tabelle di sottozona, nelle sottozone di tipo C potranno essere realizzate le attività di cui all'articolo 10, comma 9, lettera g) e, esclusivamente nei casi di recupero, riutilizzo o di riqualificazione di strutture edilizie esistenti, potranno essere realizzate le attività di cui alla lettera l).

Art. 48 (Sottozone di tipo "D")

1. Nelle tavole P4 - Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG sono indicate le sottozone di tipo D destinate alle attività produttive industriali.³³⁰
2. La tabella D1 di cui al presente comma individua le destinazioni d'uso e le attività di cui all'art. 10 ammesse in ogni sottozona tenuto conto delle determinazioni del PTP³³¹.

TABELLA D1

Sistema fluviale				
<i>sottozona Db1- Les Iles</i>				
destinazioni d'uso	interventi	Strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
Comma 10. lett. b), attività produttive industriali non collocabili in contesti abitativi soggetti a rischio di incidente rilevante, compresi gli uffici funzionali(attività estrattive)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera c) demolizione lettera d) altri interventi	PdC SCIA ALTRO	100%	
	art.8, comma 1 lettera b) nuova costruzione punti1)2)3)4	PUD		
	art.9, comma1 lettere a) interventi di recupero, b) nuova costruzione	l.r.11/98 art.51		

³²⁹ Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione

³³⁰ NAPTP, art. 25, commi 1, 2 e 3

³³¹ NAPTP, art. 25, commi 2, 3, 5, 6

3. La tabella D2 di cui al presente comma, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona la superficie urbanistica, il limite di densità fondiaria (I), il rapporto di copertura, l'altezza massima, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA D2

Sottozone	SF - Superficie fondiaria m ²	Sur - Superficie urbanistica m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	numero dei piani n
	1	2	3	4	5	6
Db1	44669	1/3	9,50	2

4. Tipologie costruttive e elementi di arredo urbano:
- a) tutti gli interventi innovativi nel tessuto edilizio e urbanistico preesistente devono tendere alla formazione di complessi qualificati e integrati con l'ambiente;
 - b) in particolare sono richiesti un corretto uso dei materiali, l'organizzazione funzionale dei servizi, la sistemazione e l'arredo delle aree libere;
 - c) nella progettazione degli edifici le forme dovranno essere giustificate da considerazioni costruttive e funzionali ed i materiali di costruzione, da rivestimento e gli accessori dovranno essere impiegati secondo le loro caratteristiche tecnologiche e dovranno avere buone caratteristiche di conservazione nel tempo;
 - d) particolare attenzione dovrà essere posta alla composizione risultante dall'accostamento di edifici nuovi con quelli preesistenti, o tra di loro, anche se di proprietà diverse, favorendo il più possibile la formazione di agglomerati ordinati;
 - e) non potrà essere assunta come valida giustificazione per un non corretto orientamento dei fabbricati la particolare conformazione planimetrica mappale del lotto.
5. Parcheggi e aree verdi privati:
- a) per gli spazi a parcheggio si applicano gli artt. 12 e 13;
 - b) per le aree a verde si applicano gli artt. 12 e 13.
6. Per la ristrutturazione edilizia, gli interventi devono, inoltre, comportare l'eliminazione dei volumi superfetativi, con eventuale loro riedificazione entro nuove morfologie coerenti con i caratteri del contesto.
7. Si applicano inoltre gli equilibri funzionali di cui agli artt. 12, 13, 14.
8. Si richiama la norma cogente di cui alle NAPTP, art. 25, comma 7.
10. Gli interventi che ricomprendono attività di tipo industriale devono prevedere una idonea schermatura con essenze a portamento arbustivo e arboreo.

Art. 49 (Sottozone di tipo "Ea")

1. Nel territorio del Comune di Quart non sono presenti sottozone di tipo Ea, costituite da aree montane occupate in prevalenza da incolti sterili o caratterizzate da flora, morfologia e fauna di alta montagna.

Art. 50 (Sottozone di tipo "Eb")

1. Nelle tavole "Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC 1:5.000" sono

delimitate le sottozone di tipo Eb, agricole dei pascoli (alpeggi e mayen), costituite da aree con uso in prevalenza a pascolo stagionale legato alla monticazione, ivi comprese le aree boscate tradizionalmente utilizzate a pascolo.

2. Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt.8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.
3. Le sottozone Eb3, Eb4, Eb5, Eb6, Eb7, Eb8, Eb10, Eb13, Eb14, Eb15, Eb16, Eb18, Eb21, Eb23, Eb24, Eb25, Eb26 ed Eb27 sono definite di particolare interesse agricolo³³².

³³² *Ai fini di cui alla lett. d), comma 2 dell'art. 14 della L.R. 11/98 e s.m.i.*

TABELLA EB1

Sistema boschivo				
<i>Sottozone: Eb1</i> Vignola, <i>Eb17</i> Chacotte; <i>Eb20</i> Chesod				
destinazioni d'uso	interventi	Strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera i) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettera a) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a)interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EB2

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Eb2</i> Ronc Damon, <i>Eb3</i> Marchaussy				
destinazioni d'uso	interventi	Strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera i) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettera a) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a)interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EB3

Sistema delle aree naturali				
Sottosistema delle altre aree naturali				
<i>Sottozona: Eb9</i> Rancone				
destinazioni d'uso	interventi	Strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera i) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettera a) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a)interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EB4

Sistema dei pascoli				
<i>Sottozone: Eb4</i> Bruson; <i>Eb6</i> Clavel; <i>Eb7</i> Seyvaz; <i>Eb8</i> Valchourda; <i>Eb10</i> Brevaz; <i>Eb11</i> Mean; <i>Eb12</i> Pleoules; <i>Eb13</i> Champvert; <i>Eb14</i> Chaleby; <i>Eb15</i> Lechy; <i>Eb16</i> Champanement; <i>Eb18</i> Avette; <i>Eb19</i> Borelly; <i>Eb22</i> Preilles; <i>Eb23</i> Les Rapailles; <i>Eb24</i> Chavod; <i>Eb25</i> Cenevé; <i>Eb26</i> Planes; <i>Eb27</i> Vacheresse				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera i) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettera a) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EB5

Sistema dei pascoli				
<i>Sottozone: Eb5</i> Brunier; <i>Eb21</i> Chamerod				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera j) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettera b) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 1 NOTA1 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

NB1: Le sottozone destinate a pascolo in tabella risultano da riqualificare.

NOTA1: La nuova costruzione di manufatti edilizi fuori terra è ammessa esclusivamente per usi di cui all'art. 10 commi 3 lettera j) e 4 lettera b).

4. Nei pascoli da riqualificare³³³ sono ammessi interventi di completamento e di ampliamento dei fabbricati rurali rigorosamente proporzionati alle esigenze ricettive delle addetti e degli animali, in relazione alla dimensione dei pascoli e tenuto conto dei tramuti, recependo inoltre quanto previsto all'art. 14 commi 1, 3 e 4.
5. Fatte salve ulteriori disposizioni introdotte da eventuali piani e programmi di settore e comunque del PSR, nei pascoli definiti di particolare interesse agro-silvo-pastorale di cui al comma 3 sono altresì consentiti gli interventi di manutenzione, potenziamento o nuova costruzione di opere infrastrutturali strettamente necessari alla conduzione dell'alpeggio, quali: acquedotti, impianti di smaltimento acque reflue, impianti per produzione di energia e di calore da fonti rinnovabili, impianti irrigui mobili o semifissi, decespugliamento, spietramento, livellamento e opere di bonifica in genere, infrastrutture di accesso e quanto altro occorrente per lo sfruttamento razionale del pascolo e per l'adeguamento igienico funzionale delle strutture. Per le altre sottozone non rientranti tra quelle di particolare interesse agro-silvo-pastorale gli interventi consentiti sono quelli di cui all'alinea precedente con esclusione degli impianti irrigui mobili o semifissi, delle opere di livellamento e di bonifica in genere e delle

³³³ *NAPTP*, art. 31, comma 3

- infrastrutture di accesso.
6. Gli interventi eseguibili devono rispettare le disposizioni seguenti:
- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero materiali e tecniche costruttive devono risultare coerenti con le preesistenze, eventuali soluzioni innovative devono essere motivate e illustrate esaurientemente;
 - b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, ecc..), e qualora gli interventi si situino in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche relative a tali aree;
 - c) sui fabbricati che presentano tipologia e caratteristiche di pregio storico-architettonico meritevoli di specifica conservazione gli interventi non devono eccedere il restauro e il risanamento conservativo, assicurando la testimonianza dell'uso originario ed il mantenimento dei caratteri esterni distintivi dell'edificio
 - d) deve essere assicurata una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili;
 - e) deve essere assicurata la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia;
 - f) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata;
 - g) gli interventi sui fondi agricoli e sulle aree pertinenziali agli edifici devono essere coerenti con lo specifico contesto ambientale;
 - h) sono ammessi interventi infrastrutturali indispensabili al mantenimento delle attività in atto o strettamente funzionali agli usi ammessi di carattere privato o pubblico, ad esclusione della destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 6 .
7. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.
8. La tabella EB6 di cui al presente articolo, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi delle tabelle di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EB6

Sottozone Eb	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica massima m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eb1 Vignola	38.686	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb2 Ronc Damon	46.888	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eb	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eb3 Marchaussey	184.130	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb4 Bruson	100.837	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb5 Brunier	698.068	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb6 Clavel	131.244	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb7 Seyvaz	933.171	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb8 Valchourda	688.081	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb9 Rancone	129.189	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb10 Brevaz	300.934	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb11 Mean	29.096	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb12 Pleoules	39.835	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb13 Champvert	68.332	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb14 Chaleby	103.046	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb15 Lechy	503.006	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb16 Champanement	803.249	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb17 Chacotte	48.467	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb18 Ayette	168.422	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb19 Borelly	43.586	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Sottozone Eb	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica massima m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eb20 Chesod	36.302	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb21 Chamerod	171.385	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb22 Preilles	46.293	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb23 Les Rapailles	54.032	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb24 Chavod	50.337	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb25 Cenevé	190.831	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb26 Planes	261.904	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eb27 Vacheresse	271.930	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

NB1: L'altezza massima è pari a quella in atto, con le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r. 11/98 art. 95

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,4,5.

9. Si applicano ~~inoltre~~ gli equilibri funzionali di cui agli artt. da 11 a 16, nonché le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6, NAPTP;
10. Le attrezzature ed impianti a rete, quali acquedotti e fognature, reti di distribuzione dell'energia elettrica, condutture di adduzione di impianti irrigui, con le relative strutture di servizio (pozzetti, camere di manovra, vasche), pannelli fotovoltaici, antenne di ricezione del segnale audiovisivo, impianti a fune per il trasporto materiali e merci e/o monorotaie e simili e le opere di difesa idrogeologica sono ammesse nelle sottozone Eb.

Art. 51 (Sottozone di tipo "Ec")

1. Nelle tavole P4 "Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC" sono delimitate le sottozone di tipo Ec costituite da aree con prevalente copertura forestale destinate alla conservazione, manutenzione o riqualificazione del patrimonio forestale; in esse sono ricomprese le aree destinate al rimboschimento³³⁴, nonché le aree nelle quali il patrimonio boschivo è andato distrutto.
2. Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt. 8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto

³³⁴NAPTP, art. 26, comma 1

delle determinazioni del PTP.

3. Le sottozone Ec sono definite di particolare interesse agricolo³³⁵.

TABELLA EC1

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ec1</i> Torrent de Maillod; <i>Ec2</i> Vallerod; <i>Ec7</i> Vieille Morte; <i>Ec13</i> Clapey Noir				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere i) q) u) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettere a) c) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EC2

Sistema boschivo				
<i>Sottozone: Ec3</i> Ronchaille; <i>Ec4</i> Valenzana; <i>Ec5</i> Bois di Borelly; <i>Ec6</i> Epraz; <i>Ec8</i> Massuc; <i>Ec9</i> Porsod; <i>Ec10</i> Bois de Saint Emeric; <i>Ec11</i> Comba d'Hêche; <i>Ec12</i> Buignod; <i>Ec14</i> Vignil; <i>Ec15</i> Trapolle; <i>Ec16</i> Ronchaille; <i>Ec17</i> Torrente di Saint Barthèlem; <i>Ec18</i> Vallone di Saint Barthèlem				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere i) q) u) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettere a) c) 6. abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

NB1- nella sottozona Ec17 è presente il popolamento relitto di faggio (interesse forestale) (N9) bene di interesse naturalistico assoggettato alle norme di cui all'art. 40 NTA.

NB2 - nella sottozona Ec9 è presente il *Pinus sylvestris* L. dichiarato monumentale ai sensi della L.R. 21.08.1990 n. 50 e bene di interesse naturalistico assoggettato alle norme di cui all'art. 40 NTA.

4. Gli interventi eseguibili devono rispettare le disposizioni seguenti:

- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero materiali e tecniche costruttive devono risultare coerenti con le preesistenze, eventuali soluzioni innovative devono essere motivate e illustrate esaurientemente;
- b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, ecc.), e qualora gli interventi si situino in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche

³³⁵ Ai fini di cui alla lett. d), comma 2 dell'art. 14 della L.R. 11/98 e s.m.i.

- relative a tali aree;
- c) sui fabbricati che presentano tipologia e caratteristiche di pregio storico-architettonico meritevoli di specifica conservazione gli interventi non devono eccedere il restauro e il risanamento conservativo, assicurando la testimonianza dell'uso originario ed il mantenimento dei caratteri esterni distintivi dell'edificio;
 - d) deve essere assicurata una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili;
 - e) deve essere assicurata la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia;
 - f) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata
 - g) è consentita la demolizione o la ricostruzione di ruderi e di fabbricati diroccati nel rispetto della normativa vigente³³⁶, qualora compatibile con le esigenze di tutela storica e paesaggistica;
 - h) gli interventi sui fondi agricoli e sulle aree pertinenziali agli edifici devono essere coerenti con lo specifico contesto ambientale;
 - i) sono ammessi interventi infrastrutturali indispensabili al mantenimento delle attività in atto o strettamente funzionali agli usi ammessi di carattere privato o pubblico, ad esclusione della destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 6.
- i)
5. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.
 6. La tabella Ec3 di cui al presente articolo, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EC3

Sottozone Ec	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ec1 Torrent de Maillod	18.300	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec2 Vallerod	130.679	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec3 Ronchaille	474.899	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec4 Valenzana	215.325	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

³³⁶ DGR n. 1759/2014, DGR n. 311/2016 e smi

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Ec	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ec5 Bois di Borelly	1.186.427	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec6 Epraz	70.237	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec7 Vieille Morte	81.146	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec8 Massuc	105.994	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec9 Porsod	875.718	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec10 Bois de Saint Emeric	1.616.181	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec11 Comba d'Hêche	3.205.697	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec12 Buignod	194.121	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec13 Clapey Noir	331.641	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec14 Vignil	40.279	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec15 Trapolle	49.755	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec16 Ronchaille	73.360	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec17 Torrente di Saint Barthélemy	1.206.743	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ec18 Vallone di Saint Barthélemy	5.450.904	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

NB1: L'altezza massima è pari a quella in atto, con le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r.11/98 art. 95.

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,4,5.

7. Si applicano ~~inoltre~~ gli equilibri funzionali di cui agli artt. da 11 a 16, nonché le disposizioni di cui

- all'art. 26, comma 6, NAPTP;
8. Le attrezzature ed impianti a rete, quali acquedotti e fognature, reti di distribuzione dell'energia elettrica, condutture di adduzione di impianti irrigui, con le relative strutture di servizio (pozzetti, camere di manovra, vasche), pannelli fotovoltaici, antenne di ricezione del segnale audiovisivo, impianti a fune per il trasporto materiali e merci e/o monorotaie e simili e le opere di difesa idrogeologica sono ammesse nelle sottozone Ec.

Art. 52 (Sottozone di tipo "Ed")

1. Nelle tavole P4 "Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC " sono delimitate le sottozone di tipo Ed destinate ad usi speciali quali: discariche, attività estrattive, stoccaggio di reflui zootecnici, siti di teleradiocomunicazioni, sbarramenti artificiali di rilevanza sovracomunale con relativi invasi ed eventuali fasce di fruizione turistica, grandi impianti di produzione e trasformazione di energia elettrica superiore a 3000 Kw/h, i magazzini extraziendali per lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti agricoli e gli impianti per la loro trasformazione, gli edifici destinati al ricovero e all'allevamento del bestiame nell'ambito di aziende zootecniche senza terra, le serre aventi superficie coperta superiore a cinquanta metri quadrati³³⁷ e usi similari.
2. Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt. 8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.

TABELLA ED1

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ed1 Montagnie;</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera y) 10. destinazione ad attività produttive industriali lettera c)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 2, 4, 5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

³³⁷ NAPTP, art. 26, comma 9

TABELLA ED2

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Ed2*Chetoz; Ed4* Champ Meilleur;</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 10. destinazione ad attività produttive industriali lettera b) comma 13. destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera a) NOTA1	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: La destinazione di cui all'art.10, comma 13 lettera a) è **discarica per inerti**.

TABELLA ED3

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Ed8* Povil</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere c), d), e), f) 13. destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettere c), d)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 2, 4, 5, 6 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA ED4

Sistema boschivo				
<i>Sottozona: Ed3* Clapey Noir</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 13 destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera a) NOTA1	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: La destinazione di cui all'art.10, comma 13 lettera a) è **discarica per inerti**.

TABELLA ED5

Sistema fluviale				
<i>Sottozona: Ed5* Villefranche; Ed6 Dora Baltea</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 13 destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera a) NOTA1 NOTA2	art.8 comma 1 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: La destinazione di cui all'art.10, comma 13 lettera a) è **discarica per inerti**.

NOTA2: Nella sottozona Ed5 il deposito di materiale è ammesso solo in via temporanea. Allo scadere dei termini tutta l'area deve essere ripristinata alle condizioni di naturalità e di riqualificazione della fascia fluviale onde consentire un regolare deflusso delle acque.

TABELLA ED6

Sistema fluviale				
<i>Sottozona: Ed7*Les lles</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
commi 7. Destinazione ad usi ed attività produttive artigianali o industriali di interesse prevalentemente locale lettera a) 13. destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera a) NOTA1	art.8 comma 1 lettera d) altri interventi punto 5 NOTA2	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: La destinazione di cui all'art.10, comma 13 lettera a) è **discarica per inerti**.

NOTA2: Nell'ambito degli interventi ammessi gli stessi devono essere volti alla riqualificazione e al ripristino dello stato di naturalità dell'area.

- La tabella ED7 di cui al presente articolo, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA ED7

Sottozone Ed	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
<i>Ed1 Montagne</i>	11.922	-----	-----	0,30	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Ed2* Chetoz</i>	12.711	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed3* Clapey Noir</i>	14.775	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed4* Champ Meilleur</i>	4.817	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed5* Villefranche</i>	17.584	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed6 Dora Baltea</i>	23.966	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed7* Les Iles</i>	12.161	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Ed8* Povil</i>	6.865	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

NB1: L'altezza massima è pari a quella in atto, con le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r.11/98 art. 95.

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,4,5.

4. Gli interventi eseguibili devono rispettare le disposizioni seguenti:

- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero o di nuova realizzazione dovranno essere utilizzati materiali e tecniche costruttive coerenti con l'ambiente in cui si inseriscono in ogni caso si dovrà rispettare quanto previsto all'art. 13 comma 7 delle presenti NTA;
- b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, ecc..). Tali interventi non sono ammessi in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche relative a tali aree;
- c) deve essere assicurata una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili;
- d) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la

riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata;

- e) nell'ambito degli interventi di nuova costruzione, esclusivamente per la sottozona Ed1, formazione di parcheggi nella misura minima di 5 posti macchina da collocare in adiacenza agli edifici o, motivatamente, in posizione discosta.
5. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.

Art. 53 (Sottozone di tipo "Ee")

1. Nelle tavole "P4 - Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC 1:5.000 e 1:2000" sono delimitate le sottozone di tipo Ee di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico.
2. Le tabelle di cui al presente articolo individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt. 8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.
3. Eventuali interventi strutturali e infrastrutturali ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. a), NAPTP, sono dichiarati ammissibili, localizzati e dimensionati tramite deliberazione dall'organo comunale competente, previa acquisizione dei pareri favorevoli condizionati delle strutture regionali competenti in materia di tutela del paesaggio e di tutela dei beni architettonici, su proposta dei soggetti interessati.
4. Nelle sottozone di tipo Ee, da intendersi di particolare pregio paesaggistico³³⁸, trovano applicazione le norme cogenti e prevalenti di cui all'art. 40, NAPTP.

TABELLA EE1

Sistema boschivo				
<i>Sottozone: Ee1</i> Fornaille; <i>Ee3</i> Verney-Castello; <i>Ee10</i> Vollein, <i>Ee11</i> Vollein; <i>Ee12</i> Vollein; <i>Ee13</i> Vignola; <i>Ee14</i> Vignola				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere i) q) u) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettere a) c)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO	In atto	

NB: La sottozona Ee10 in tabella risulta di specifico interesse naturalistico.

³³⁸ Ai fini di cui alla lett. d), comma 2 dell'art. 14 della L.R. 11/98 e s.m.i.

TABELLA EE2

Sistema boschivo				
<i>Sottozona: Ee6</i> Cretaz				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere b), d), f), l), n), w), x), aa)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, lettera c) interventi di demolizione	PdC SCIA ALTRO		

NB: Nella sottozona in tabella la nuova costruzione potrà avvenire per le sole strutture a servizio di un'unica azienda agricola.

TABELLA EE3

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ee7</i> Montà; <i>Ee8</i> Vollein; <i>Ee9</i> Vollein				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale (lettere g) i) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali (lettera a) 6. abitazione temporanea 13. destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse (lettere c), d)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 2, 4, 5 NOTA1 lettera c) interventi di demolizione NOTA1 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO	In atto	

NB1: Le sottozone Ee7 e Ee9 in tabella risultano di specifico interesse naturalistico.

NOTA1: La nuova costruzione di cui alla lettera b) punti 1, 2, 4, 5 e la demolizione di cui alla lettera c) dell'art. 8 sono ammesse esclusivamente nella sottozona Ee7 per usi di cui al comma 13 lettere c) e d).

TABELLA EE4

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Ee2</i> Castello				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere g) i) 5. abitazione permanente o principale lettere a) b) 7. usi ed attività produttive artigianali o artigianali lettera a) 8. attività commerciali lettera a) 9. attività turistiche e ricettive lettere a) d) g) j) l) 13. destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera b)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO	In atto	

NB1: Gli interventi e le destinazioni d'uso riportate nella tabella sono ammesse se strettamente finalizzate alla valorizzazione e promozione del complesso monumentale del castello dei Signori di Quart e delle sue pertinenze.

TABELLA EE5

Sistema delle aree naturali				
Sottosistema delle altre aree naturali				
<i>Sottozone: Ee4</i> Castello; <i>Ee5</i> Castello; <i>Ee16</i> Plan Piscina				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere i) q) u) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettere a) c)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO	In atto	

TABELLA EE6

Sistema dei pascoli				
<i>Sottozona: Ee15 Plan Piscina</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
Commi 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettere i) q) u) 4. residenza temporanea legata alle att. agro silvo pastorali lettere a) c)	art.8 comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO	In atto	

NB: La sottozona in tabella risulta di specifico interesse naturalistico.

6. Gli interventi eseguibili devono rispettare le disposizioni seguenti:
- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero materiali e tecniche costruttive devono risultare coerenti con le preesistenze;
 - b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, ecc..), e qualora gli interventi si situino in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche relative a tali aree;
 - c) sui fabbricati che presentano tipologia e caratteristiche di pregio storico-architettonico meritevoli di specifica conservazione gli interventi non devono eccedere il restauro e il risanamento conservativo, assicurando la testimonianza dell'uso originario ed il mantenimento dei caratteri esterni distintivi dell'edificio;
 - d) deve essere assicurata una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili;
 - e) deve essere assicurata la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia;
 - f) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata;
 - g) gli interventi sui fondi agricoli e sulle aree pertinenziali agli edifici devono essere coerenti con lo specifico contesto ambientale;
 - h) sono ammessi interventi infrastrutturali indispensabili al mantenimento delle attività in atto o strettamente funzionali agli usi ammessi di carattere privato o pubblico ad esclusione della destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 6.
7. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.
8. Si applicano inoltre gli equilibri funzionali di cui agli artt. da 11 a 16, nonché le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6, NAPTP.
9. La tabella EE7, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2,

stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EE7

Sottozone Ee	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ee1 Fornaille	83.8267	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee2 Castello	65.890	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee3 Verney-Castello	166.579	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee4 Castello	261.143	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee5 Castello	33.576	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee6 Cretaz	35.886	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee7 Monta'	33.721	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee8 Vollein	254.135	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee9 Vollein	27.193	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee10 Vollein	37.532	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee11 Vollein	61.761	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee12 Vollein	14.652	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee13 Vignola	18.754	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee14 Vignola	31.705	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ee15 Plan Piscina	84.937	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Sottozone Ee	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ee16 Plan Piscina	211.822	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

NB1: L'altezza massima è pari a quella in atto, con le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r.11/98 art. 95.

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,4,5.

Art. 54 (Sottozone di tipo "Ef")

- Nelle tavole "P4 - Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC 1:5.000 e 1:2000" sono delimitate le sottozone di tipo Ef di specifico interesse naturalistico o rientranti nel sistema delle aree naturali – sottosistema delle altre aree naturali.
- Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt.8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.
- Nelle sottozone Ef1, Ef2, Ef3, Ef7, Ef9, Ef10, Ef11, Ef14, ed Ef16 ed Ef18 sono da intendersi di particolare pregio ambientale e naturalistico³³⁹, trovano applicazione le norme cogenti e prevalenti di cui all'art. 38 delle NAPTP.

TABELLA EF1

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Ef1</i> Tzanti de Maillod; <i>Ef2</i> Monastero; <i>Ef9</i> Eclou				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 2	PdC SCIA ALTRO		

NB: Le sottozone in tabella risultano di specifico interesse naturalistico.

³³⁹ Ai fini di cui alla lett. d), comma 2 dell'art. 14 della L.R. 11/98 e s.m.i.

TABELLA EF2

Sistema boschivo				
<i>Ef3</i> Valenzana				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 2	PdC SCIA ALTRO		

NB: La sottozona in tabella risulta di specifico interesse naturalistico.

TABELLA EF3

Sistema delle aree naturali				
Sottosistema delle altre aree naturali				
<i>Sottozone: Ef4</i> Torrente Bagnère; <i>Ef5</i> Alpe Cenevé; <i>Ef6</i> Comba de Florencière; <i>Ef7</i> Castello; <i>Ef8</i> Castello; <i>Ef12</i> Croce d Fana; <i>Ef13</i> Vallone di Valchourda; <i>Ef14</i> Becs de Fana; <i>Ef15</i> Becca d'Avuille; <i>Ef16</i> Collet; <i>Ef17</i> Vallone di Chaleby				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3	PdC SCIA ALTRO		

NB: Le sottozone Ef7, Ef14, Ef16 in tabella risultano di specifico interesse naturalistico.

TABELLA EF4

Sistema fluviale				
<i>Sottozone: Ef10</i> Area umida Marais; <i>Ef11</i> Zona umida Les Iles				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 2	PdC SCIA ALTRO		

NB: Le sottozone in tabella risultano di specifico interesse naturalistico.

TABELLA EF5

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozona: Ef18 L'lla</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8, 9	art. 7		
comma 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 2	PdC SCIA ALTRO		

NB: La sottozona in tabella risulta di specifico interesse naturalistico.

4. In relazione al tipo di interesse riconosciuto dal PRG, è individuata la destinazione di uso ammessa, avendo presente l'obiettivo primario di conseguire la tutela e la valorizzazione del tipo di interesse stesso.
5. Eventuali interventi strutturali e infrastrutturali ai sensi dell'art. 38, comma 4, NAPTP, sono dichiarati ammissibili, localizzati e dimensionati con deliberazione dall'organo comunale competente previa autorizzazione, preventiva e vincolante, dei competenti servizi regionali interessati.
6. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili quali aree boscate si applicano le disposizioni di cui all'art. 63 delle presenti NTA.
7. La tabella EF6 in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EF6

Sottozone Ef	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ef1 Tzanti de Maillod	6.470	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef2 Monastero	9.609	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef3 Valenzana	58.574	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef4 Torrente Bagnère	1.569.687	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef5 Alpe Cenevé	3.304.515	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef6 Comba de Florençière	1.983.350	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef7 Castello	730.334	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Ef	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Ef8 Castello	224.405	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef9 Eclou	16.253	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef10 Area umida Marais	13.534	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef11 Zona umida di Les Iles	53.302	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef12 Croce di Fana	3.221.218	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef13 Vallone di Valchourda	5.227.456	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef14 Beccs de Fana	44.433	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef15 Becca d'Avuille	2.462.946	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef16 Collet	99.802	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef17 Vallone di Chaleby	7.395.405	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Ef18 L'Illa	3.824	----	----	----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

NB1: Gli interventi di nuova costruzione di cui all'art. 8 lettera b) delle presenti NTA devono risultare strettamente correlati alle esigenze tecnico-funzionali dei fabbricati per le destinazioni ammesse ed essere subordinati ad un loro idoneo inserimento nel contesto ambientale.

Art. 55 (Sottozone di tipo “Eg”)

1. Nelle tavole “P4 - Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC 1:5.000 e 1:2000” sono delimitate le sottozone di tipo Eg di particolare interesse agricolo destinate a coltivazioni specializzate, (vigneti, frutteti, castagneti da frutto) non costituenti aree di specifico interesse paesaggistico, e alle produzioni foraggere asservite alle aziende zootecniche di fondovalle o che si prestano per contiguità e natura dei terreni ad esserlo.
2. Le sottozone Eg1, Eg2, Eg3, Eg4, Eg5, Eg6, Eg8, Eg9, Eg10, Eg11, Eg15, Eg17, Eg18, Eg20, Eg23, Eg26, Eg27, Eg29, Eg30, Eg31, Eg32, Eg34, Eg36, Eg37, Eg38, Eg39, Eg40, Eg41, Eg42, Eg43, Eg44, Eg45, Eg48, Eg50, Eg51, Eg54, Eg57, Eg61, Eg62, Eg65, Eg69, Eg70, Eg72, Eg73, Eg74, Eg77, Eg78, Eg80, Eg81, Eg83, Eg84, Eg85, Eg86, Eg89, Eg90, Eg91, Eg92 ed Eg93 sono definite di particolare interesse agricolo³⁴⁰.
3. Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d’uso di cui all’art. 10, degli interventi di cui agli artt.8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all’art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.

TABELLA EG1

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozone: Eg1 Olleyes; Eg7 Torrent de Maillod; Eg9 Olleyes; Eg11 Creton; Eg12 Ollignan; Eg35 Villefranche				
destinazioni d’uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettera c) e cc) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettera e) NOTA1	art.8 comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 6	PdC SCIA ALTRO		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettera cc) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettera e) NOTA1	lettera b) interventi di nuova costruzione punto 1)	PdC SCIA ALTRO		
comma 3 usi e attività, lettera dd) itticoltura NOTA2	Art. 8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione, lettera d), punto 5) scavi e movimenti terra	SCIA ALTRO		

NOTA1: le destinazioni d’uso di cui all’art.10, comma 3 lettera cc) e comma 7 lettera e) sono ammesse esclusivamente nella sottozona Eg11 - Creton.

NOTA2: la destinazione d’uso di cui all’art.10, comma 3 lettera dd) è ammessa esclusivamente nella sottozona Eg11 - Creton.

³⁴⁰ Ai fini di cui alla lett. d), comma 2 dell’art. 14 della L.R. 11/98 e s.m.i.

TABELLA EG2

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Eg6</i> Torrent de Maillod				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere f, l), w) e cc) 7 usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettere e) 13 attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse (lettera b)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, 5, 6 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punti 5, 6	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EG3

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozone: Eg8</i> Porcheroulaz; <i>Eg14</i> La Montagne; <i>Eg16</i> Cretallaz; <i>Eg19</i> Praillon; <i>Eg25</i> Moulin; <i>Eg33</i> Teppe; <i>Eg46</i> Valzilliana; <i>Eg47</i> Eclou; <i>Eg49</i> Eclou; <i>Eg52</i> Clou de Seran; <i>Eg56</i> Tzan Pagnole; <i>Eg58</i> Vignil; <i>Eg63</i> Chacoz; <i>Eg64</i> Clavasse; <i>Eg75</i> Ville sur Nus; <i>Eg87</i> Fonteil; <i>Eg89</i> Effraz				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere e), g), k), m), w), cc) e aa); lettera dd) NOTA1; 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali (lettera a); 5. destinazione ad abitazione permanente o principale (lettere a), b); 6. destinazione ad abitazione temporanea; 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettere a), e) NOTA2; 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive (lettere a), d), f), g), l).	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 4 e 6 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettera cc) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettera e) NOTA2	art.8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 1)	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: la destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 3 lettera dd) è ammessa esclusivamente nelle sottozone Eg8 - Porcheroulaz ed Eg87 - Fonteil.

NOTA2: la destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 7 lettera e) è ammessa esclusivamente nella sottozona Eg8 – Porcheroulaz e limitatamente all'area individuata dal retino LM10.

NB: oltre a quanto ammesso in tabella, nell'area individuata dal retino LM11 nella sottozona Eg87, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera b), punto 4), per le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, comma 3 lettere h), l), z) e dd), ad esclusione della possibilità di realizzare l'alloggio di conduzione. I manufatti realizzati dovranno essere rimossi alla cessazione di ogni attività di tipo agro-silvo-pastorale.

TABELLA EG4

Sistema insediativo tradizionale				
Sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozone: <i>Eg4</i> Olleyes; <i>Eg32</i> Saint Sixte; <i>Eg36</i> Chetoz-Fournè; <i>Eg38</i> Roulaz; <i>Eg40</i> Illorey; <i>Eg41</i> Imperiau-Millet; <i>Eg45</i> Povil; <i>Eg71</i> Tour de Ville sur Nus; <i>Eg79</i> Monument aux Maquisards; <i>Eg82</i> Tzan d'Avisod; <i>Eg84</i> Trois Villes;				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere e), g), k) m), w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali lettera a) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. destinazione ad abitazione temporanea 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettere a) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive lettere a), d), f), g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

NB1: nella sottozona Eg71 è ammessa la manutenzione ordinaria e straordinaria e il potenziamento degli impianti ricetrasmittenti e dei ripetitori esistenti, di cui all'art. 8, comma 1) lettera a), punto 1).

TABELLA EG5

Sistema boschivo				
Sottozone: <i>Eg13</i> Valenzana; <i>Eg21</i> Elobert; <i>Eg53</i> Vignil; <i>Eg55</i> Porsod; <i>Eg59</i> Clou de Chetoz; <i>Eg60</i> Ronchaille; <i>Eg61</i> Champ Desert; <i>Eg66</i> Planette; <i>Eg67</i> Planette; <i>Eg68</i> Vignil; <i>Eg76</i> Hivaz; <i>Eg88</i> Avion;				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere e), g), k) m) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali lettera a) 6. destinazione ad abitazione temporanea	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 6 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EG6

Sistema insediativo residenziale sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozone: Eg22 Vallerod; Eg24 Torrent;</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere e), g), k) m), w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali (lettera a) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale (lettere a), b) 6. destinazione ad abitazione temporanea 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettere a) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive (lettera g), l)	art.8 comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 6 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EG7

Sistema insediativo residenziale sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozone: Eg26 Rives; Eg27 Eglise</i>				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere e), g), k) m) w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali (lettera a) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale (lettere a), b) 6. destinazione ad abitazione temporanea 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettere a) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive (lettera g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EG8

Sistema fluviale				
Sottozona: Eg28 Teppe				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettera g)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EG9

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
Sottozone: Eg2 Villair; Eg3 Olleyes; Eg5 Torrent de Maillod; Eg10 Creton; Eg15 Jeanceyaz; Eg17 Cretallaz; Eg18 Morgonaz; Eg20 Prallion Damon; Eg29 Clou; Eg30 Saint-Sixte; Eg31 Ronchet; Eg34 Vieille Morte; Eg39 Seran; Eg42 Champlan; Eg43 Povil; Eg44 Povil; Eg50 Argnod; Eg51 Argnod; Eg57 Vignil; Eg65 Champy; Eg69 Valata; Eg70 Tour de Ville sur Nus; Eg72 Prou di Epeuhe; Eg73 Pansan; Eg74 Combes; Eg77 Planavilla; Eg78 Buignod; Eg80 Porsan; Eg81 Brenva; Eg85 Tzandaille; Eg86 Fonteil; Eg90 Effraz; Eg91 Effraz; Eg92 Chetoz				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), z),aa) e cc) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale lettere a), b) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettere a), e) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive lettera g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), z),aa) e cc)	art.8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, 5, 6			

- NB1:** Nelle sottozone Eg43 ed Eg44 la nuova edificazione è sempre ammessa in interrato, con sistemazione del suolo a opere terminate che non modifichi la morfologia naturale del terreno preesistente; nella sola sottozona Eg 44 l'edificazione fuori terra è ammessa esclusivamente per la realizzazione di una sola struttura agricola.
- NB2:** Nella sottozona Eg92 la nuova edificazione è ammessa esclusivamente per usi di cui all'art. 10, comma 3 lettera d) e x) delle presenti NTA.
- NB3:** Nella sottozona Eg2 la nuova edificazione è ammessa per attività agricole, ad esclusione delle attività di carattere agro-silvo-pastorale, di cui all'art. 10, comma 3, lettera b).

TABELLA EG10

Sistema insediativo residenziale sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozone: Eg23</i> Egachoz;				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), aa) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale lettere a), b) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettere a), e) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive lettera g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), aa)	lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, 5, 6			

TABELLA EG11

Sistema boschivo				
<i>Sottozone: Eg37</i> Trapolle; <i>Eg48</i> Eclou; <i>Eg54</i> Porsod; <i>Eg62</i> Champ Desert; <i>Eg83</i> Valsainte				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), aa) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale lettere a), b) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettere a), e) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive lettera g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), d), f), l), n), w), x), aa)	art.8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, 5, 6			

TABELLA EG12

Sistema delle aree naturali				
Sottosistema delle altre aree naturali				
<i>Sottozona: Eg93</i> Elobert				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere b), d), f), l), n), w), x), aa) 5. destinazione ad abitazione permanente o principale (lettere a), b) 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali (lettere a), e) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive (lettera g), l)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione lettera d) altri interventi punto 1	PdC SCIA ALTRO		
comma 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (lettere b), d), f), l), n), w), x), aa)	art.8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1, 4, 5, 6			

4. Gli interventi eseguibili su edifici esistenti devono rispettare le disposizioni seguenti:
- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero materiali e tecniche costruttive devono risultare coerenti con le preesistenze;
 - b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, ecc.), e qualora gli interventi si situino in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche relative a tali aree;
 - c) sui fabbricati che presentano tipologia e caratteristiche di pregio storico-architettonico meritevoli di specifica conservazione gli interventi non devono eccedere il restauro e il risanamento conservativo, assicurando la testimonianza dell'uso originario ed il mantenimento dei caratteri esterni distintivi dell'edificio;
 - d) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata;
 - e) assicurare una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili; interventi a livello del piano fondale e con sensibile variazione della volumetria dovranno tener altresì conto delle caratteristiche geomorfologiche del sito e geomeccaniche del sedime fondale;
 - f) assicurare la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia chiaramente differenziati da quelli determinati dal nuovo utilizzo;
 - g) esistenza di parcheggi nella misura di un posto macchina ogni 100 m² di superficie urbanistica in adiacenza agli edifici o, motivatamente, in posizione discosta.
5. Nell'ambito di nuovi insediamenti si osservano le seguenti prescrizioni:

- a) esistenza di parcheggi nella misura di un posto macchina ogni 50 m² di superficie urbanistica in adiacenza agli edifici o, motivatamente, in posizione discosta. Dovrà essere inoltre garantito il drenaggio e l'allontanamento delle acque ruscellanti di superficie e percolanti a livello degli interrati;
 - b) la necessità di realizzare nuovi fabbricati in alternativa al recupero di quelli preesistenti, dovrà risultare da un piano di utilizzazione aziendale che evidenzia, sulla base dei risultati colturali che si intendono conseguire, l'utilizzazione delle costruzioni esistenti e l'indispensabilità delle nuove costruzioni;
 - c) le parti rurali dei nuovi fabbricati dovranno presentare finiture esterne in pietra e/o legno. Il manto di copertura dovrà essere in lose oppure di colore scuro e non riflettente.
 - d) essere collocati in prossimità della viabilità esistente.
6. Nel recupero di edifici esistenti a al solo servizio degli stessi, anche nel caso di cambio di destinazione d'uso, è sempre ammessa la costruzione di nuovi volumi interrati, posti completamente al di sotto del piano di campagna originario e da collocare sul solo lotto di pertinenza dell'edificio esistente oggetto di intervento.
 7. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.
 8. Si applicano inoltre gli equilibri funzionali di cui agli artt. da 11 a 16, nonché le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6, NAPTP;
 9. La tabella EG13 di cui al presente articolo, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EG13

Sottozone Eg	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg1 <i>Olleyes</i>	34.427	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg2 <i>Villair</i>	12.566	-----	-----	0,03	in atto o max 6,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg3 <i>Olleyes</i>	52.552	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg4 <i>Olleyes</i>	271.582	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg5 <i>Torrent de Maillod</i>	32.294	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg6 <i>Torrent de Maillod</i>	92.534	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg7 <i>Torrent de Maillod</i>	78.924	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eg	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg8 <i>Porcheroulaz</i>	540.057	----	----	2/3	in atto o max 7,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg9 <i>Olleyes</i>	73.448	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg10 <i>Creton</i>	21.903	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg11 <i>Creton</i>	51.695	----	----	2/3	in atto o max 7,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg12 <i>Ollignan</i>	76.926	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg13 <i>Valenzana</i>	36.069	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg14 <i>La Montagne</i>	815.997	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg15 <i>Jeanceyaz</i>	10.044	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg16 <i>Cretallaz</i>	108.818	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg17 <i>Cretallaz</i>	12.465	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg18 <i>Morgonaz</i>	18.479	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg19 <i>Praillon</i>	3.572	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg20 <i>Praillon Damon</i>	8.736	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg21 <i>Elobert</i>	37.911	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg22 <i>Vallerod</i>	11.690	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg23 <i>Egachoz</i>	6.145	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg24 <i>Torrent</i>	9.714	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eg	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
<i>Eg25 Moulin</i>	37.383	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg26 Rives</i>	36.892	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg27 Eglise</i>	29.852	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg28 Teppe</i>	25.506	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg29 Clou</i>	19.226	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg30 Saint-Sixte</i>	4.447	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg31 Ronchet</i>	8.617	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg32 Saint Sixte</i>	421.503	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg33 Teppe</i>	23.267	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg34 Vieille Morte</i>	24.054	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg35 Villefranche</i>	337.337	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg36 Chetoz- Fournè</i>	229.115	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg37 Trapolle</i>	11.823	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg38 Roulaz</i>	31.867	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg39 Seran</i>	11.394	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg40 Illorey</i>	38.094	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eg41 Imperiau- Millet</i>	120.480	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eg	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg42 Champlan	13.343	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg43 Povil	36.604	----	----	----	----	----	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg44 Povil	6.367	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg45 Povil	29.847	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg46 Valzilliana	100.570	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg47 Eclou	18.235	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg48 Eclou	25.233	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg49 Eclou	57.185	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg50 Argnod	38.732	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg51 Argnod	32.032	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg52 Clou de Seran	172.473	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg53 Vignil	395.502	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg54 Porsod	10.396	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg55 Porsod	2.815	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg56 Tzan Pagnole	62.462	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg57 Vignil	4.276	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg58 Vignil	8.610	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eg	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistica massima m ²	I densità fondiaria m ² / m ²	RC rapporto di copertura m ² / m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabbricati m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg59 <i>Clou de</i> Chetoz	5.786	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg60 <i>Ronchaille</i>	27.722	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg61 <i>Champ Desert</i>	26.720	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg62 <i>Champ Desert</i>	4.117	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg63 <i>Chacoz</i>	1.103	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg64 <i>Clavasse</i>	135.624	----	----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg65 <i>Champy</i>	7.727	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg66 <i>Planette</i>	26.750	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg67 <i>Planette</i>	2.568	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg68 <i>Vignil</i>	37.348	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg69 <i>Valata</i>	13.215	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg70 <i>Tour de Ville sur Nus</i>	25.558	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg71 <i>Tour de Ville sur Nus</i>	475.477	----	----	----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg72 <i>Prou di</i> Epeuhe	37.049	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg73 <i>Pansan</i>	32.714	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg74 <i>Combes</i>	14.664	----	----	----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Comune di Quart
Adeguamento del PRG
NTA

Sottozone Eg	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica massima m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg75 <i>Ville sur Nus</i>	1.262.376	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg76 <i>Hivaz</i>	16.621	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg77 <i>Planavilla</i>	11.977	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg78 <i>Buignod</i>	5.051	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg79 <i>Monument aux Maquisards</i>	145.160	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg80 <i>Porsan</i>	39.223	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg81 <i>Brenva</i>	12.440	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg82 <i>Tzan d'Avisod</i>	626.574	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg83 <i>Valsainte</i>	38.797	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg84 <i>Trois Villes</i>	581.047	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg85 <i>Tzandaille</i>	17.208	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg86 <i>Fonteil</i>	26.243	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg87 <i>Fonteil</i>	141.313	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg88 <i>Avion</i>	186.168	-----	-----	-----	in atto	in atto	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg89 <i>Effraz</i>	589.641	-----	-----	1/3	in atto o max 5,00	in atto o max 1	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg90 <i>Effraz</i>	13.241	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

Sottozone Eg	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica massima m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Eg91 Effraz	1.767	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg92 Chetoz	7.415	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
Eg93 Elobert	10.306	-----	-----	-----	in atto o max 11,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00

NB1: Sono fatte salve le situazioni in atto riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1, 2, 3, 5, nonché numero 4, senza ampliamenti ¹⁴⁶planoaltimetrici.

10. Nelle sottozone Eg è ammessa la realizzazione di strade private, esclusivamente per l'accesso alle sottozone di tipo A e B, con edificato consolidato anche se non storico. L'accesso da realizzarsi a margine della sottozona e per una lunghezza non superiore a 150 metri, previo parere della Commissione edilizia comunale.
11. Indipendentemente da quanto previsto nelle tabelle di sottozona, nelle sottozone Eg potranno essere realizzate le seguenti attività: serre mobili o fisse di superficie coperta ≤ 50 mq, assentibili ai sensi dell'art. 61 della l.r. 11/1998 e s.m.i..

Art. 56 (Sottozone di tipo "Eh")

1. Nelle tavole "P4 - Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC 1:5.000 e 1:2000" sono delimitate le sottozone di tipo Eh caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali, ed attività turistiche in ambito naturale.
2. Le tabelle di cui al presente comma individuano le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, degli interventi di cui agli artt.8, 9, e degli strumenti attuativi di cui all'art. 7, ammessi in ogni sottozona, tenuto conto delle determinazioni del PTP.

TABELLA EH1

Sistema fluviale				
<i>Sottozona: Eh1</i> Teppe - Villefranche				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
Commi 2. destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico 3. usi ed attività di tipo agro silvo pastorale lettera i) 12. destinazioni ad attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero lettera f)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4,5 lettera c) interventi di demolizione totale o parziale di manufatti edilizi, anche prefabbricati, attrezzature ed impianti	PdC SCIA ALTRO		
comma 12. destinazioni ad attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero lettera f)	art.8, comma 1 lettera b) interventi di nuova costruzione punto 2	PdC SCIA ALTRO		

TABELLA EH2

Sistema insediativo tradizionale Sottosistema a sviluppo integrato				
<i>Sottozona: Eh2</i> Clou				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8, 9	art. 7		
Commi 3. destinazioni ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale lettere b), w), bb) 9. destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive lettera j) NOTA1 12. destinazioni ad attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero lettere a), b) 13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera b)	art.8, comma 1 lettera a) interventi di recupero punti 1,2,3,4 lettera b) interventi di nuova costruzione punti 1,2	PdC SCIA ALTRO		

NOTA1: la destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 9, lettera j), ristorazione e bar, è ammessa esclusivamente se a servizio della destinazione d'uso di cui all'art.10, comma 3, lettera w), centri di turismo equestre

3. Gli interventi eseguibili devono rispettare le disposizioni seguenti:
- a) nelle parti di fabbricato oggetto di recupero materiali e tecniche costruttive devono risultare coerenti con le preesistenze;
 - b) devono essere conservati, mantenuti e, ove possibile, ripristinati gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri,

percorsi, ecc..), e qualora gli interventi si situino in aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico devono essere rispettate le disposizioni specifiche relative a tali aree;

- c) deve essere assicurata una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza e riguardare interi edifici o porzioni di edifici estesi dalle fondazioni al tetto, almeno per quanto attiene ai fronti sugli spazi pubblici o da questi visibili;
 - d) i volumi superfetativi non coerenti con gli organismi edilizi tradizionali devono essere eliminati ed eventualmente recuperati attraverso interventi di ristrutturazione che comportino la riorganizzazione planivolumetrica delle preesistenze prestando particolare attenzione al loro inserimento nel contesto ma evidenziandoli con tipologia chiaramente differenziata.
4. Nelle parti di sottozona individuate nelle carte degli ambiti inedificabili, allegate al PRG, quali aree boscate, terreni sedi di frane, terreni a rischio di inondazione, terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine, si applicano le disposizioni di cui agli art. 63, 65, 66 e 67 delle NTA.
5. La tabella EH3 di cui al presente articolo, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona l'altezza massima, il numero di piani, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA EH3

Sottozone Eh	SF	Sur	I	RC	Hmax	N	DF	DC
	Superficie fondiaria m ²	Superficie urbanistica massima m ²	densità fondiaria m ² / m ²	rapporto di copertura m ² / m ²	altezza massima m	numero dei piani n	distanza tra i fabbricati m	distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
<i>Eh1 Teppe- Villefranche</i>	531.509	-----	-----	-----	in atto o max 9,00	in atto o max 2	in atto o min 10.00	in atto o min 5.00
<i>Eh2 Clou</i>	20.829	1600	0.10	1/3	max 7,00	max 2	min 10.00	min 5.00

- 6. Si applicano gli equilibri funzionali di cui agli artt. da 11 a 16, nonché le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6, NAPTP.
- 7. Indipendentemente da quanto previsto nelle tabelle di sottozona, nelle sottozone Eh potranno essere realizzate le seguenti attività: serre mobili o fisse di superficie coperta ≤ 50 mq, assentibili ai sensi dell'art. 61 della l.r. 11/1998 e s.m.i..
- 8. Nelle sottozone Eh sono ammessi gli usi e le attività funzionali alla gestione agraria comportanti interventi sui fondi, sono ammessi interventi infrastrutturali strettamente funzionali agli usi ammessi qualora compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica.
- 9. Oltre alle opere di interesse pubblico necessarie ad espletare le esigenze connesse con le destinazioni d'uso ammesse, ulteriori nuove opere infrastrutturali sono ammesse esclusivamente per opere di difesa idrogeologica del suolo, di captazione e sfruttamento delle risorse idriche e di altre infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico.

Art. 57 (sottozone di tipo Ei)

- 1. Nel territorio comunale non sono previste sottozone di tipo Ei.

Art. 58 (Edifici rustici e abitativi o strutture utilizzate per attività agrituristiche nelle zone di tipo E)

1. Fermo il rispetto delle disposizioni in materia di equilibri funzionali, la realizzazione di nuovi edifici rustici e abitativi in zone Eg³⁴¹, in funzione della conduzione dei fondi o di strutture utilizzate per attività agrituristiche,³⁴² è ammessa sulla base dei seguenti criteri³⁴³:
 - a) localizzazioni ai margini di complessi di fondi caratterizzati da colture omogenee e alle aree di specifico interesse³⁴⁴, lontane da poggi e margini di terrazzi naturali³⁴⁵;
 - b) sviluppi planimetrici e altimetrici coerenti con le dimensioni e la trama dell'ambiente in cui gli edifici sono inseriti;
 - c) articolazioni volumetriche che riflettano le specifiche destinazioni d'uso;
 - d) delimitazione e sistemazione degli spazi scoperti funzionali all'attività aziendale;
 - e) ricomposizione del suolo immediatamente dopo la conclusione dei lavori edilizi, con adeguato drenaggio ed allontanamento delle acque ruscellanti di superficie e percolanti nell'immediato substrato;
 - f) sviluppi in elevazione non superiori a due piani fuori terra computati dal piano del terreno risistemato.
2. Alle strutture utilizzate per attività agrituristiche si applicano le disposizioni di legge.³⁴⁶

Art. 59 (Beni strumentali a servizio di piccoli proprietari coltivatori e locali interrati in sottozone di tipo E)

A BENI STRUMENTALI IN SOTTOZONE E

1. Al fine di mantenere i caratteri di ruralità del territorio, i beni strumentali a servizio di proprietari coltivatori sono ammessi nelle sottozone di tipo Eb, Eg, Eh senza la necessità di acquisire il giudizio di razionalità rilasciato dalla struttura competente dell'Assessorato dell'Agricoltura³⁴⁷;
2. I beni strumentali sono destinati agli usi seguenti:
 - a) allevamento di animali da cortile per il consumo familiare;
 - b) ricovero di animali non connessi ad attività di allevamento di azienda agricola;
 - c) ricovero per attrezzi e mezzi agricoli;
 - d) depositi di prodotti agricoli.
3. I beni strumentali devono avere le seguenti caratteristiche:
 - se completamente interrati, essere ricoperti con strato di terreno vegetale di altezza minima di 30 cm, con un unico fronte dell'accesso in vista, realizzato con paramento in pietra lavorata a secco in modo tradizionale e di larghezza massima pari a 3,00 m, con altezza utile interna massima pari a 2,50 m. Tale soluzione è ammessa solo se non è necessaria la realizzazione di vie d'accesso e se il dislivello del terreno naturale consente un inserimento adeguato, senza interramenti artificiali,

³⁴¹ Le sottozone di cui al presente comma sono le seguenti: Eg2, Eg3, Eg5, Eg10, Eg15, Eg17, Eg18, Eg20, Eg23, Eg29, Eg30, Eg31, Eg34, Eg37, Eg39, , Eg42, Eg43, Eg44, Eg48, Eg50, Eg51, Eg54, Eg57, Eg62, Eg65, Eg69, Eg70, Eg72, Eg73, Eg74, Eg77, Eg78, Eg80, Eg81, Eg83, Eg85, Eg86, Eg90, Eg91. Eg92, Eg93.

³⁴² NAPTP, art. 26, comma 12,

³⁴³ NAPTP, art. 26, comma 7 NAPTP

³⁴⁴ NAPT, art. 38 e40

³⁴⁵ PTP, Schede per unità locali

³⁴⁶ l.r. 04 dicembre 2006, n. 29

³⁴⁷ Ai sensi della lettera e), comma 2, dell'art. 22 della L.R. 11/98 e s.m.i.

in modo da non compromettere la fruibilità dei terreni agricoli;

- se emergenti dal terreno sistemato, avere altezza massima pari a 3,40 m, misurata all'estradosso del colmo della copertura, tetto a una o due falde inclinate, manto di copertura in lose di pietra o lamiera scura, pareti perimetrali, orditura e serramenti in legno di tonalità scura; inoltre, devono presentare aspetto decoroso e rifinito. Le aree circostanti devono essere mantenute libere dal deposito di materiali.
4. I beni strumentali destinati agli usi di cui al comma 2, lett. a) e b), devono essere realizzati fuori terra, con superficie massima netta interna di 20 m² e senza previsione di accesso carraio. Le suddette strutture devono rispettare le seguenti distanze minime dal limite delle zone destinate all'edificazione residenziale e dalle abitazioni esistenti:
- 50 metri, se si tratta di nuova realizzazione;
 - 25 metri, se concerne la ricostruzione sullo stesso sedime o l'ampliamento di strutture già esistenti.
- Su richiesta motivata del proponente di concerto con il veterinario ufficiale e il medico di sanità pubblica, si possono concedere distanze inferiori prevedendo, se necessario, adeguate disposizioni atte ad assicurare il rispetto delle misure igienico-sanitarie.
5. La superficie massima netta interna dei beni strumentali per gli usi di cui al comma 2, lett. c) e d), è calcolata in relazione alla superficie lavorata delle colture specializzate e deve rispettare i seguenti limiti dimensionali:

strutture interrato	strutture emergenti	superficie coltivata colture specializzate
10 m ²	5 m ²	da 150 a 500 m ²
15 m ²	10 m ²	da 501 a 1.000 m ²
20 m ²	20 m ²	oltre 1.000 m ²

Per superficie coltivata a colture specializzate si intende la superficie investita a colture intensive quali vigneto, frutteto, orto, erbe officinali, ecc.. Sono escluse le colture foraggere, le superfici investite a frutta a guscio (castagni, noci, ecc.) e i boschi.

6. Sul territorio comunale, la costruzione dei beni strumentali di cui al comma 1 è concessa allo stesso richiedente proprietario per una superficie massima utile complessiva non superiore a 20 m², comprensiva di quella delle strutture esistenti alla data di approvazione della variante generale per l'adeguamento del vigente PRG.
7. I beni strumentali non necessitano di allacciamento alla rete dei pubblici servizi e di opere di urbanizzazione.
8. Nella costruzione dei beni strumentali, le distanze minime dalle strade pubbliche, dai confini di proprietà e tra i fabbricati seguono le prescrizioni richiamate dalle NTA dei PRG per i fabbricati nelle zone di appartenenza, con l'indicazione di accorpate, ove possibile e opportuno, i volumi che interessano proprietà contigue e di collocare le stesse in posizione marginale rispetto alle visuali principali.
9. I beni strumentali non possono essere adibiti ad usi diversi da quelli di cui al comma 2 e sono asserviti alle superfici che ne hanno permesso la realizzazione.
10. In caso di uso difforme da quelli previsti al comma 2, i beni strumentali emergenti dal terreno dovranno essere rimossi e le aree interessate dovranno essere ripristinate all'uso agricolo.

B LOCALI INTERRATI IN SOTTOZONE E

11. Spazi destinati ad autorimesse e deposito per attrezzature sono realizzabili in sottozone Eg con esclusione delle aree ricadenti in ambiti inedificabili;
12. I volumi interrati sono realizzabili a favore di unità abitative di tipo permanente o principale che, esistenti in sottozone A, non possano realizzare spazi per sosta e/o ricovero dei loro mezzi veicolari nelle relative pertinenze catastali o in aree disponibili della stessa sottozona o in altre limitrofe dello stesso tipo.
13. Condizioni procedurali:
- devono essere presentate le relative e documentate esigenze di sosta e parcheggio e dimostrata l'impossibilità a realizzare dette strutture nelle relative pertinenze catastali o in aree disponibili

- della stessa sottozona o in altre limitrofe dello stesso tipo;
- le strutture saranno vincolate, con apposito atto a carico del richiedente, all'unità immobiliare residenziale di cui sono specifiche pertinenze e non potranno essere da essa scisse con qualsiasi atto di cessione o mutamento della proprietà;
14. Indicazioni realizzative:
- essere realizzate prioritariamente in forma collettiva. Se realizzate singolarmente la superficie netta non dovrà essere superiore a 40 m²;
 - se interessa aree originariamente inerbite l'estradosso dei volumi dovrà essere ricoperto con strato di terreno vegetale di altezza minima di 40 cm con ripristino, a lavori ultimati, delle condizioni originarie;
 - la realizzazione in interrato comporterà il ripristino della superficie naturale del terreno evitando rimodellamenti artificiali a sistemazione avvenuta;
 - unico fronte a vista di larghezza non superiore a m. 3;
 - altezza utile interna non inferiore a m 2.40 e non superiore a m 3,00;
 - devono essere prioritariamente realizzati sfruttando dislivelli del terreno naturale ed i muri di contenimento esistenti;
 - la realizzazione non deve comportare la creazione di strade di collegamento ma solo le opere strettamente necessarie per l'accesso in interrato dalla viabilità esistente: se la dimensione catastale del terreno lo consente, la formazione delle rampe deve effettuarsi con sistemazioni a scarpa inerbite sui due lati.
15. Pareri:
- la congruità delle richieste per la realizzazione di quanto sopra verrà valutata dalla CE;
 - se i suddetti interventi interessano aree vincolate ai sensi di legge, la concessione è subordinata al conseguimento dei relativi pareri.
16. Le seguenti aree, individuate come aree LM, individuano i lotti nelle sottozone Eg sui quali sono ammesse autorimesse interrate a favore di unità abitative di tipo permanente o principale alle condizioni del comma 12 del presente articolo:
- LM 01 a servizio della sottozona Ac1 Cretallaz;
 - LM 02 a servizio della sottozona Ae15 Morgonaz;
 - LM 03 a servizio della sottozona Ae13 Elobert;
 - LM 04 a servizio della sottozona Ae26 Novus;
 - LM 05 a servizio della sottozona Ae27 Buignod;
 - LM 06 a servizio della sottozona Ad1 Vignil;
 - LM 07 a servizio della sottozona Ac3 Argnod;
 - LM 08 a servizio della sottozona Ae16 Seran;
 - LM 09 a servizio della sottozona Ae21 Chetoz.

Art. 60 (Sottozone di tipo "F")

1. Le sottozone di tipo F sono le parti del territorio comunale destinate agli impianti e alle attrezzature di interesse generale.
2. La tabella di cui al presente comma individua gli usi e le attività ammesse ai sensi dell'art. 10 in ogni sottozona:

TABELLA F1

Sistema misto urbano/fluviale				
sottozona Fa1 – Loc Amérique, Aeroporto				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
comma 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettere h), k)	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	100%	

TABELLA F2

Sistema urbano				
sottozona Fa2*– Autostrada, Loc Amérique , Fa3 – Svincolo Autostrada, cimitero				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
comma 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. h),	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	100%	

TABELLA F3

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
sottozona Fa4* – Ferrovia stazione				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
commi 12. La destinazione ad attività sportive, impianti per pubblici spettacoli lett. c). 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), b), g)	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	55%	
comma 9. Attività turistiche e ricettive lett. c) g) j) d)	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO		45%

TABELLA F4

Sistema urbano				
sottozona Fb1* – cimitero				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
comma 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), b),	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	100%	

TABELLA F5

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>sottozona Fb2</i> – Monumento partigiano				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
commi 12. Attività sportive e ricreative lett. a), b) 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), b)	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	100%	

TABELLA F6

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo integrato				
<i>sottozona Fb6</i> – cimitero				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
comma 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lett. a), b),	art.8, comma 1	PdC SCIA ALTRO	100%	

TABELLA F7

Sistema insediativo tradizionale sottosistema a sviluppo residenziale				
<i>Sottozone: Fb3</i> – scuola media– <i>Fb4</i> – scuola elementare– <i>Fb5</i> – biblioteca				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	art. 8	art. 7		
comma 13. attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettere a), b)	art. 8, comma 1 lettera a) interventi di recupero, lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) c) demolizione, d) altri interventi punti 1) 2) 3) 4)	PdC SCIA ALTRO	100%	

3. La tabella di cui al presente comma, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi della tabella di cui al comma 2, stabilisce per ogni sottozona la superficie urbanistica, i limiti di densità fondiaria (I), nonché il rapporto di copertura, l'altezza massima, la distanza minima tra i fabbricati e dai confini.

TABELLA F8

Sottozon e Fa ed Fb	SF Superficie fondiaria m ²	Sur Superficie urbanistic a massima m ²	I densità fondiaria m ² /m ²	RC rapporto di copertura m ² /m ²	Hmax altezza massima m	N numero dei piani n	DF distanza tra i fabb. m	DC distanza dai confini m
	1	2	3	4	5	6	7	8
Fa1	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Fa2*	-----	-----	-----	1/3	8,50	2	10,00	5,00
Fa3	-----	-----	-----	1/3	8,50	2	10,00	5,00
Fa4*	-----	-----	-----	1/3	8,50	2	10,00	5,00
Fb1*	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale
Fb2	-----	-----	-----	1/3	8,50	2	10,00	5,00
Fb3	-----	-----	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	10,00	5,00
Fb4	-----	-----	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	10,00	5,00
Fb5	-----	-----	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	Secondo le necessità dei servizi relativi alle destinazioni della sottozona e la Normativa tecnica	10,00	5,00
Fb6	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale	attuale

4. Tipologie costruttive: è prescritto il corretto uso dei materiali, anche innovativi, purché non riflettenti.
5. Nell'ambito degli interventi di **manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo** degli edifici si osservano le seguenti prescrizioni:
 - a) assicurare una sistemazione complessiva delle aree di pertinenza;
 - b) assicurare la testimonianza dell'uso originario degli edifici con il mantenimento dei caratteri esterni distintivi della relativa tipologia chiaramente differenziati da quelli determinati dal nuovo utilizzo.
6. Nell'ambito degli interventi di **ristrutturazione edilizia**, si osservano le seguenti prescrizioni:
 - a) gli interventi devono comportare l'eliminazione dei volumi superfetativi, con eventuale loro riedificazione entro nuove tipologie coerenti con i caratteri del contesto;
 - b) per spazi a parcheggio e aree verdi si applicano gli artt. 12 e 13.
7. Nell'ambito di **nuovi insediamenti** si osservano le seguenti prescrizioni:
 - a) esistenza di parcheggi secondo quanto prescritto all'art.13, in adiacenza agli edifici o, motivatamente, in posizione discosta;

- b) esistenza di parcheggi ulteriori nella misura motivatamente necessaria in funzione delle specifiche destinazioni d'uso.
8. Gli edifici pubblici o di interesse generale presenti nelle varie zone di tipo F possono superare gli indici previsti per la sottozona interessata, in funzione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.
9. Si applicano, in quanto applicabili, le disposizioni relative agli equilibri funzionali di cui agli articoli da 11 a 16.

Art. 61 (Aree destinate a servizi)

1. Nella tavole P4 – Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG sono individuate le infrastrutture e le aree per i servizi di rilevanza locale e regionale non ricomprese in una sottozona di tipo F:

a) Servizi di rilevanza locale

Esplicitati nell'elaborato di PRG di cui all'art.5, comma1, lettera e), denominato SERILO.

b) Servizi di rilevanza regionale

SERVIZI				
Settore previsto dalla legge	individuazione servizio	ambito di integrazione	prevista	esistente
Sanità	1) presidi ospedalieri e poliambulatoriali	-----	-----	-----
	2) cliniche specializzate attività agricole per ragazzi disabili	regionale	-----	930 m2
Istruzione scolastica	1) scuole medie superiori	-----	-----	-----
Istruzione superiore	1) sedi di corsi universitari o postuniversitari o di formazione specializzata	-----	-----	-----
	2) centri di ricerca	-----	-----	-----
Trasporti	1) stazioni ferroviarie con nodi di interscambio	-----	-----	-----
	2) stazioni aeroportuali	regionale	-----	180.000 m2
	1) interporto e servizi di Stato per il transito internazionale	regionale	-----	23.000 m2
Amministrazione e servizi finanziari	1) uffici dello Stato	-----	-----	-----
	2) uffici e depositi della Regione	regionale	-----	7.530 m2
Commercio	1) grandi strutture di vendita	-----	-----	-----
Sport e tempo libero	1) stadi	-----	-----	-----
	2) teatri	-----	-----	-----
	3) palazzetti per lo sport	-----	-----	-----
	4) parchi per la ricreazione e gli sport tradizionali	-----	-----	-----
	5) attrezzature per lo sport all'aperto	-----	-----	-----
	6) casa da gioco	-----	-----	-----
Servizi	7) servizi prevalentemente rivolti alle imprese e alla produzione	-----	-----	-----

2. Le aree destinate ai servizi obbligatori ancora da acquisire dal Comune, sono assoggettate a vincoli preordinati all'espropriazione o che comportano l'inedificabilità.³⁴⁸

³⁴⁸ Ir 11/98, Art. 91. (Vincoli preordinati all'espropriazione e vincoli che comportano inedificabilità).

3. Alle aree destinate ai servizi si applicano le norme stabilite nelle diverse sottozone per ogni destinazione d'uso considerata.
4. Nella tabella sono indicati i servizi di livello locale nonché l'ambito di integrazione definito mediante opportuni accordi di programma, intese, concertazioni, forme associative e di cooperazione, al fine della realizzazione e della gestione del sistema dei servizi.
5. Le aree a parcheggio richieste per i servizi di rilevanza regionale, sovra-comunale, comunale ed infra-comunale sono realizzabili ovunque possibile nelle parti a cielo libero, con pavimentazione che consenta la crescita di idonea copertura vegetale³⁴⁹ laddove tecnicamente possibile.
6. I parcheggi in previsione dovranno essere costruiti con tipologia a raso, in quanto ricadenti in un ambiti territoriali al alto rischio idrogeologico.

Art. 62 (Riqualificazione delle fasce edificate lungo tratte stradali)

1. Nelle tavole P4 – Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG sono indicate le aree in cui effettuare interventi per la riqualificazione di fasce edificate lungo la tratta stradale della SS. n. 26; in tali aree si applicano le seguenti disposizioni³⁵⁰:
 - a) i fronti dei fabbricati devono rispettare allineamenti paralleli al tracciato stradale;
 - b) le aree libere a verde devono essere dotate di alberature d'alto fusto a foglia caduca a nord della sede stradale dal confine con Nus a quello con Saint-Christophe;
 - c) – soppressa
 - d) deve essere garantito il riordino degli spazi privati e dei fronti degli edifici fronteggianti la via;
 - e) – soppressa
2. La riqualificazione delle aree di cui al comma 1 avviene attraverso gli strumenti attuativi del PRG di cui al Titolo IV della lr 11/1998 e di cui all'art.51 del DPR n.182 del 22/02/1982. Tali strumenti precisano altresì le disposizioni richiamate al comma 1.
3. In assenza degli strumenti attuativi di cui al comma 2, sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo degli edifici e delle infrastrutture e di nuova costruzione purché indirizzati al rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 e della normativa vigente.
4. In presenza degli strumenti attuativi di cui al comma 2, sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo degli edifici e delle infrastrutture e di nuova costruzione purché coerenti con gli strumenti attuativi e nel rispetto della normativa vigente.

³⁴⁹ NAPTP art. 23, comma 11

³⁵⁰ Art. 24, comma 9, NAPTP:

9. Il PTP indica nelle tavole in scala 1:20.000 le principali aree in cui effettuare interventi per la riqualificazione di fasce edificate lungo tratte stradali; tali aree sono precisate dal PRG, che definisce, altresì, le modalità di intervento nelrispetto degli indirizzi seguenti:

- a) dotazione di spazi pubblici tali da migliorare l'immagine del sito;
- b) completamento delle dotazioni urbanizzative e miglioramento dell'accessibilità con modalità coerenti con i caratteri dell'area;
- c) definizione degli usi e dell'aspetto delle cortine edilizie e degli spazi liberi pubblici e privati lungo strada al fine di migliorare la qualità residenziale e l'immagine complessiva.

Capo V- Ambiti inedificabili

Art. 63 (Aree boscate)

1. Nella “Carta delle aree boscate” sono individuate le aree indicate nella relativa carta degli ambiti inedificabili. In tali aree si applicano le disposizioni di legge e quelle contenute nei piani di settore³⁵¹
2. Nelle aree boscate di cui all’art. 33, comma 2, della l.r. 11/1998, gli interventi tengono conto, inoltre, delle norme cogenti delle NAPTP e dei piani di settore.
3. All’interno delle aree boscate valgono inoltre i seguenti divieti:
 - a) di ogni nuova edificazione, anche a scopo agricolo, con la sola eccezione riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino ampliamenti sino ad un massimo del 20 per cento del volume esistente, per le destinazioni d’uso ammesse nelle tabelle allegate alle NTA;
 - b) di interventi infrastrutturali che comportino alterazioni alla copertura forestale, rischio di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni riguardanti gli interventi funzionali alla gestione forestale e alla conduzione degli alpeggi o alla realizzazione delle aree attrezzate³⁵² o degli interventi pubblici o di interesse pubblico di cui non siano individuabili alternative di tracciato o di ubicazione che presentino minori impatti ambientali e di quelli direttamente attinenti al soddisfacimento di interessi generali.
4. Le infrastrutture stradali strettamente funzionali alla gestione forestale, tali espressamente considerate dai piani e dai programmi di settore, devono rispettare le determinazioni di cui agli artt 21 e 33 delle NAPTP, le limitazioni derivanti dalle specifiche condizioni ambientali o relazione di impatto ambientale³⁵³, nonché di Relazione di Incidenza.³⁵⁴

Art. 64 (Zone umide e laghi)

1. Nella “Carta delle zone umide e laghi” sono individuate le zone umide, i laghi naturali ed artificiali e relative fasce circostanti ai sensi della vigente legislazione.³⁵⁵
2. Presso il lago di Plan Piscine e presso il lago posto a est del Col de Chaléby (quest’ultimo situato sul territorio comunale di Nus) e nelle relative fasce circostanti, in quanto di specifico interesse paesaggistico, si applicano inoltre le disposizioni di cui all’art. 40 NAPTP.
3. Nelle aree individuate come zone umide, i laghi naturali ed artificiali e relative fasce circostanti ai sensi della vigente legislazione.³⁵⁶

³⁵¹ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 33 e sulla base dei criteri indicati al capitolo V dell’Allegato A della DGR 15 febbraio 1999, n. 422; NAPTP, art. 32, norme cogenti comma 7

³⁵² NAPTP, art. 13, comma 3

³⁵³ NAPTP, art. 32, comma 7 (norma cogente)

³⁵⁴ LR 21.05.2007, n. 8; DGR 6.07.2007, n. 1815

³⁵⁵ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 34 e sulla base dei criteri indicati al capitolo VI dell’Allegato A della DGR 15 febbraio 1999, n. 422

³⁵⁶ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 34

Art. 65 (Terreni sedi di frane)

1. Nella “Carta dei terreni sedi di frane” sono individuati i terreni sedi di frane in atto e potenziali distinti in funzione della loro pericolosità. In tali aree si applicano le disposizioni recate dalla vigente legislazione in materia³⁵⁷.

Art. 66 (Terreni a rischio di inondazione)

1. Nella “Carta dei terreni a rischio di inondazioni” sono individuati i terreni a rischio di inondazioni distinti in funzione della loro pericolosità. In tali aree si applicano le disposizioni recate dalla vigente legislazione in materia³⁵⁸.

Art. 67 (Terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine)

1. Nella “Carta dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine” sono individuati³⁵⁹ i terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine distinti in funzione dell’intensità degli eventi attesi e della loro frequenza. In tali aree si applicano le disposizioni recate dalla vigente legislazione in materia³⁶⁰.

Art. 68 (Delocalizzazione degli immobili siti in zone a rischio idrogeologico)

1. Possono formare oggetto di delocalizzazione, con le procedure di cui alla LR 24 giugno 2002, n. 11³⁶¹, le opere pubbliche e gli edifici adibiti ad uso abitativo in aree a rischio idrogeologico di cui agli artt. 65, 66,67 delle NTA, precisamente:
 - a) aree di frana classificate ad alta pericolosità³⁶²;
 - b) aree soggette a rischio di inondazione ricadenti nelle fasce A³⁶³;
 - c) aree ad elevato rischio di valanghe o di slavine³⁶⁴
2. possono altresì formare oggetto di delocalizzazione, con le procedure di cui alla LR 24 giugno 2002, n. 11³⁶⁵, in relazione a particolari condizioni di rischio, accertate dal Comune, e sulla base di valutazioni tecniche effettuate dalle strutture regionali competenti in materia di rischio idrogeologico e di difesa del suolo, le opere pubbliche e gli edifici adibiti ad uso abitativo ubicati nelle aree di seguito indicate:
 - a) aree di frana classificate a media pericolosità³⁶⁶;

³⁵⁷ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 35; NAPTP, norme cogenti art. 33), DGR 2939 del 10/10/2008

³⁵⁸ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 36; NAPTP, norme cogenti art. 35; DGR 15 febbraio 1999, n. 422 e smi DGR 2939 del 10/10/2008

³⁵⁹ Cartografati ai sensi della LR 6/4/98, n. 11 e smi, art. 37; DGR n. 422 del 15/2/1999

³⁶⁰ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 37; DGR 15 febbraio 1999, n. 422 e smi DGR 2939 del 10/10/2008

³⁶¹ LR 24 giugno 2002, n. 11 - Disciplina degli interventi e degli strumenti diretti alla delocalizzazione degli immobili siti in zone a rischio idrogeologico.

³⁶² LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 35, comma 1, lettera a

³⁶³ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 36

³⁶⁴ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 37, comma 1, lettera a

³⁶⁵ LR 24 giugno 2002, n. 11, Art. 4 -

³⁶⁶ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 35, comma 1, lettera b

- b) aree soggette a rischio di inondazione ricadenti nelle fasce B³⁶⁷;
 - c) aree a medio rischio di valanghe o di slavine³⁶⁸.
3. Ancorché dalla verifica tra le carte degli ambiti inedificabili e gli insediamenti esistenti o previsti non emergano al momento situazioni tali da richiedere la delocalizzazione o ai privati che lo richiedano ³⁶⁹ sono individuate nelle zone territoriali di tipo A, attraverso interventi di recupero del patrimonio esistente, e nelle zone di tipo B previste in PRG al di fuori degli ambiti inedificabili individuati ai sensi di legge ³⁷⁰ o a qualsiasi altro titolo. Ulteriori nuove aree necessarie all'esecuzione dei Piani di delocalizzazione possono essere individuate con apposita variante o con le altre procedure di modifica dello strumento urbanistico comunale previste dalla vigente legislazione.

³⁶⁷ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 36

³⁶⁸ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art 37, comma 1, lettera b

³⁶⁹ LR 24 giugno 2002, n. 11, art. 4 e art. 8

³⁷⁰ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 38

Titolo III - Disposizioni finali

Art. 69 (Destinazioni d'uso in atto)

1. Sugli immobili esistenti con destinazione d'uso in atto che siano in contrasto con quelle ammesse nella sottozona in cui sono ubicati, sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione, fatte salve le determinazioni delle autorità competenti in materia igienico-sanitaria e di incolumità pubblica.
2. Sugli immobili esistenti con destinazione d'uso in atto in contrasto con quelle ammesse nella sottozona in cui sono ubicati, risalenti a prima del 1974, è consentito un ampliamento massimo di 5 m² di Sur, qualora necessario per l'adeguamento dell'edificio ai requisiti igienico-sanitari di agibilità e di accessibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 70 (Vigilanza e sanzioni)

1. La vigilanza sulle trasformazioni urbanistiche ed edilizie è esercitata nel rispetto delle disposizioni recate dalla vigente legislazione regionale in materia³⁷¹

Art. 71 (Poteri di deroga)

1. Sono ammesse deroghe alle presenti norme limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico³⁷², nel rispetto della relativa disciplina.³⁷³
2. Sono pubblici o di interesse pubblico³⁷⁴, gli edifici e gli impianti che per le loro caratteristiche intrinseche o per la loro destinazione funzionale sono idonei a perseguire compiti assunti direttamente dalla pubblica amministrazione.
3. Non sono derogabili le norme riguardanti le destinazioni di sottozona, le modalità di attuazione del PRG e le distanze minime tra le costruzioni.³⁷⁵ oltre che l'indice di edificabilità.³⁷⁶

³⁷¹ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, Titolo VIII

³⁷² Ir 6 aprile 1998, n. 11 Art. 88. (Poteri di deroga).

I poteri di deroga previsti da norme vigenti di PRG o di regolamento edilizio possono essere esercitati limitatamente ai casi di edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico.

Gli edifici e gli impianti di interesse pubblico per i quali siano rilasciate concessioni in deroga ai sensi del comma 1 non possono essere mutati di destinazione per un periodo di anni venti a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori; il vincolo di destinazione è trascritto, a cura e spese del concessionario o suo avente causa, entro la data di ultimazione dei lavori.

Per l'esercizio dei poteri di deroga, il Sindaco, previa favorevole deliberazione del Consiglio comunale, trasmette la relativa domanda alla struttura regionale competente in materia di urbanistica; la concessione può essere rilasciata solo previo nullaosta della struttura stessa sentita la conferenza di pianificazione di cui all'art. 15, comma 3.

Sono inderogabili le norme di attuazione del PRG e quelle del regolamento edilizio concernenti le destinazioni di zona, le modalità di attuazione e le distanze minime tra le costruzioni.

³⁷³ Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2006, n. 4243,

³⁷⁴ Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2006, n. 4243, allegato A, punto 1.2

³⁷⁵ Ir 11/98, art. 88, comma 4

³⁷⁶ Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2006, n. 4243, allegato A, punto 1.4.2.

Art. 72 (Limiti normativi)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti NTA nell'attuazione degli interventi sul territorio comunale si fa riferimento alla vigente legislazione edilizia ed urbanistica regionale e statale, nonché alla normativa di settore.
2. Oltre a quanto indicato nelle presenti NTA, le trasformazioni edilizie ed urbanistiche sul territorio comunale sono subordinate all'applicazione delle procedure e alla verifica delle autorizzazioni, nulla osta e pareri, previste dalle specifiche normative di settore.
3. Le disposizioni espressamente riferite a leggi e normative vigenti richiamate nel testo degli articoli delle presenti NTA devono intendersi integrate o modificate in relazione alle integrazioni e alle modifiche apportate alle leggi e normative medesime.

NOTE A FONDO TESTO

^I Sono servizi e attrezzature di **rilevanza locale** in atto e previsti nel territorio comunale le opere e gli impianti seguenti:

a) attrezzature a rete:

- 1) rete delle strade carrabili, ivi comprese quelle regionali, e pedonali;
- 2) reti delle fognature bianche e nere, ivi compreso il collettore di adduzione delle acque nere all'impianto di depurazione
- 3) rete acquedottistica, ivi comprese le opere di captazione e le condotte adduttrici;
- 4) rete di distribuzione dell'energia elettrica, ivi comprese le cabine di trasformazione;
- 5) rete di illuminazione pubblica;
- 6) rete telefonica e similari;
- 7) aree per la raccolta e il conferimento dei rifiuti solidi di provenienza domestica;
- 8) rete di gas e/o metano; *il metano è gas*
- 9) reti di teleriscaldamento ivi compresa la centrale di produzione.

b) servizi e attrezzature puntuali

- 1) per la sanità, ambulatorio medico di base, farmacia, assistenza agli anziani (microcomunità, centro diurno ecc.), assistenza all'infanzia (asili nido,...); discariche controllate per rifiuti speciali, e similari;
- 2) per la sicurezza, aree per la gestione delle emergenze, aree per elicotteri, aree per la protezione civile, e similari;
- 3) per l'istruzione, scuola materna, scuola elementare, scuola media;
- 4) per la cultura, biblioteca, centri d'incontro (riunioni, sale polivalenti, sale espositive...) , e similari;
- 5) per la ricreazione; verde attrezzato aree per il gioco, aree pic-nic e similari;
- 6) per il commercio, esercizi di vicinato, medie strutture di vendita di minori dimensioni, mercato, e similari;
- 7) per l'amministrazione, uffici comunali e comunitari , poste, credito, e similari, cimitero;
- 8) spazi per i trasporti, impianti speciali (parcheggi attrezzati, punti di informazione, punti di ristoro, servizi igienici, raccolta rifiuti ecc.), e similari;
- 9) spazi per i parcheggi (parcheggi di sottozona, sosta per viabilità, parcheggi funzionali a servizi, parcheggi destinati a sopperire alle carenze pregresse, parcheggi funzionali ad attività produttive, parcheggi funzionali ad attività commerciali, parcheggi funzionali ad attività turistiche) , e similari.

^{II} 1. Sono servizi e attrezzature di **rilevanza regionale** in atto e previsti nel territorio comunale le opere e gli impianti seguenti nonché quelli assimilabili:

a) per la sanità: presidi ospedalieri e poliambulatoriali, cliniche specializzate;

b) per l'istruzione scolastica: scuole medie superiori;

c) per l'istruzione superiore: sedi di corsi universitari o postuniversitari o di formazione specializzata, centri di ricerca;

d) per i trasporti: stazioni ferroviarie con nodi di interscambio, stazioni aeroportuali, interporto e servizi di Stato per il transito internazionale;

e) per l'amministrazione e i servizi finanziari, di gestione delle attrezzature di base e per la comunicazione: uffici dello Stato e della Regione, uffici centrali di enti statali o regionali;

f) per il commercio: grande distribuzione ovvero centri commerciali integrati di cui alla vigente legislazione, supermercati e servizi per la distribuzione all'ingrosso;

g) per lo sport e il tempo libero: grandi stadi, teatri, grandi palazzetti per lo sport, grandi parchi per la ricreazione e gli sport tradizionali, grandi attrezzature per lo sport estivo all'aperto, casa da gioco;

h) i servizi prevalentemente rivolti alle imprese e alla produzione.
